



Bilancio di sostenibilità
2022

Indice

1

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 3

2

NOTA METODOLOGICA 5

3

IL PROFILO DI COMAC 7

3.1 CHI SIAMO 8

3.2 I NOSTRI VALORI 11

3.3 LA NOSTRA STORIA 13

3.4 LA NOSTRA MISSION 15

4

IL NOSTRO IMPEGNO 17

4.1 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER 18

4.2 ANALISI DI MATERIALITÀ 19

4.3 IL CONTRIBUTO DI COMAC AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS 23

5

IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE 25

5.1 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA: UNA SFIDA PER IL FUTURO 27

5.3 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E IL NOSTRO IMPEGNO NEL CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI 35

5.4 ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI 37

5.5 MATERIALI: UNA SCELTA CONSAPEVOLE 40

6

IL NOSTRO IMPEGNO PER LE PERSONE 41

6.1 LA COMUNITÀ DEI DIPENDENTI 43

6.2 LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO 51

6.3 FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA 53

6.4 EQUITÀ DI GENERE 54

6.5 ETICA E INTEGRITÀ 55

6.6 NON DISCRIMINAZIONE E INCLUSIONE 56

7

IL NOSTRO IMPEGNO PER UNA SUPPLY CHAIN SOSTENIBILE 57

7.1 UNA CATENA DI FORNITURA SOCIALMENTE RESPONSABILE 58

7.2 UNA CATENA DI FORNITURA ATTENTA ALL'AMBIENTE 59

7.3 COLLABORARE CON I FORNITORI: LA FORZA DELLA PARTNERSHIP 60

8

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL TERRITORIO 61

8.1 RESTITUIRE AL TERRITORIO 62

8.2 L'IMPATTO ECONOMICO E GLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO 63

9

IL NOSTRO IMPEGNO PER CREARE VALORE 65

9.1 APRIRSI VERSO L'ESTERNO: COMUNICAZIONE, CERTIFICAZIONI E TRASPARENZA 67

9.2 GOVERNANCE 70

9.3 COLLABORARE CON CLIENTI: IL VALORE DELLA PARTNERSHIP 72

9.4 PERFORMANCE ECONOMICHE 72

10

GRI CONTENT INDEX 73

1 Lettera agli stakeholder



In Comac immaginiamo un futuro in cui la pulizia diventi ecosostenibile, accessibile a tutti e che possa migliorare la qualità degli ambienti e dei luoghi dove le persone vivono e lavorano.



Questa è la nostra visione ben definita che racchiude gli obiettivi d'impresa, basati sui valori che da sempre ci contraddistinguono: le persone, l'innovazione e la responsabilità sia ambientale che sociale. Proprio grazie alle persone, e alle soluzioni di pulizia innovative che continuiamo a proporre sul mercato, stiamo raggiungendo traguardi sempre più ambiziosi che ci rendono ancora più consapevoli di quanto la nostra crescita debba essere anche sostenibile. Una consapevolezza che oggi segna un nuovo passaggio molto importante per Comac: la realizzazione del primo Bilancio di Sostenibilità, attraverso il quale vogliamo rappresentare la visione dell'azienda rispetto allo sviluppo sostenibile.

Le sfide del contesto storico attuale, segnato dagli ultimi strascichi della pandemia da Covid-19 e dall'instabilità geopolitica legata ai recenti eventi bellici, hanno portato l'azienda a essere estremamente flessibile per assicurare la competitività sia nel breve che nel lungo termine. Il tutto senza trascurare l'impegno che da anni ci contraddistingue rispetto al controllo e alla riduzione dell'impatto ambientale dell'intero processo produttivo. Per questo Comac si sta impegnando attivamente per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile, detti anche SDGs Sustainable Development Goals, definiti dall'Agenda ONU 2023. Da qui nasce l'approccio verso un modello di sostenibilità in grado di integrare attività di business con tematiche ambientali, sociali e di governance che hanno portato Comac a proporre prodotti sempre più innovativi con grande consapevolezza anche rispetto agli aspetti legati alla vita delle persone e alla qualità dell'ambiente in cui viviamo.

La sostenibilità e le persone sono da sempre aspetti imprescindibili nello sviluppo delle nostre innovazioni: dai progetti legati al riutilizzo dell'acqua di lavaggio delle lavasciuga pavimenti, alla nuova lavasciuga pavimenti collaborativa SELF.Y che permette di aumentare l'efficienza migliorando la qualità del lavoro di chi si occupa delle pulizie professionali, alla tecnologia agli ioni di litio delle batterie che permette di eliminare i combustibili fossili e le emissioni di carbonio mentre si utilizzano i nostri prodotti, fino al calcolo dell'impronta climatica di prodotto delle nostre lavasciuga pavimenti di ultima generazione secondo le linee guida della certificazione ISO 14067:2018. Da sempre, quando progettiamo un nuovo prodotto ci basiamo sulla sua funzionalità, sulla qualità dei materiali, sulla previsione di disponibilità dei componenti per la manutenzione e sulla durata del prodotto stesso. Siamo consapevoli che uno dei modi per non impattare negativamente sull'ambiente è far sì che i nostri prodotti siano durevoli

e resistenti o che i materiali che li compongono possano essere riciclati facilmente. Con questi principi in mente ci impegniamo a progettare le macchine del futuro per rendere la pulizia sempre più ecosostenibile.

Di recente Comac ha compiuto importanti passi in avanti anche rispetto alle persone e alla catena di fornitura grazie all'ottenimento della certificazione SA 8000:2014 dimostrando così, sia a livello nazionale che internazionale, l'eticità del proprio ciclo produttivo basato principalmente sul rafforzamento dei diritti delle persone coinvolte. In questo modo vogliamo permettere anche ai clienti di sostenere e condividere le scelte etiche fatte dall'azienda, creando valore interno ed esterno all'impresa, con la speranza di sensibilizzare tutto il settore della pulizia professionale. In Comac, invece, lavoriamo costantemente per creare un ambiente di lavoro inclusivo e aperto, dove tutte le persone, indipendentemente dal genere, abbiano la possibilità di realizzare il proprio potenziale.

Pubblicare questo Bilancio di Sostenibilità è quindi un piccolo ma grande passo per dare valore a tutte le iniziative che nel tempo Comac ha intrapreso rispetto alle tematiche di responsabilità sociale e per indirizzare la crescita dell'azienda verso uno sviluppo che sia sempre più sostenibile.

Giancarlo Ruffo

Presidente di Comac S.p.A.

2 Nota metodologica



Da tempo, Comac S.p.A pone tra le proprie priorità l'impegno nelle tematiche relative agli ambiti della sostenibilità. Adottando azioni e sviluppando tecnologie, e grazie a un uso responsabile delle risorse, intendiamo ridurre al minimo l'impatto della nostra organizzazione. In questo obiettivo ambizioso abbiamo coinvolto tutte le aree aziendali, dalla fase di progettazione alla spedizione finale dei nostri prodotti, fino alla formazione dei canali distributivi e degli utilizzatori finali.

All'interno dell'azienda promuoviamo una cultura di responsabilità sociale d'impresa, cercando di sviluppare iniziative responsabili che possano inserirsi nella vita quotidiana delle persone che lavorano in Comac S.p.A. Al tempo stesso, ci impegniamo a realizzare i nostri prodotti rispettando l'ambiente, investendo nello sviluppo di soluzioni e tecnologie sostenibili, ricercando materiali facilmente riciclabili e progettando macchine che durino nel tempo.

Nel prosieguo di tale percorso, nel 2022 abbiamo deciso di realizzare il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, uno strumento che permette di comunicare i nostri impegni e risultati a clienti, fornitori, e tutte le altre parti interessate.

Il primo passo consiste nello sviluppo dell'Analisi di Materialità, che ci ha permesso di comprendere gli impatti economici, sociali e ambientali percepiti come significativi dalle nostre parti interessate. Attraverso l'Analisi di Materialità abbiamo avuto modo di confrontarci con i nostri stakeholder per individuare l'insieme delle tematiche materiali di Comac S.p.A, che rappresentano le basi sulla quale costruire il presente Bilancio di Sostenibilità, in accordo con quanto previsto dal GRI 3 del 2021.

Le tematiche materiali sono state presentate e approvate dalla Direzione in data 13/03/2023.

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità ai «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021, ed è relativo all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), parimenti al Bilancio economico di esercizio. Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto per il primo anno, e se ne prevede una pubblicazione annuale, coerentemente con il Bilancio economico di esercizio.

Il perimetro del presente Bilancio è circoscritto alla sola sede operativa unica di Comac S.p.A., con indirizzo Via Maestri del Lavoro 13 a Santa Maria di Zevio (Verona): in quanto parte di un Gruppo Fiscale che redige il bilancio consolidato soggetto per legge a

certificazione, che riporta i dati di tutte le appartenenti al gruppo, la rendicontazione di sostenibilità differisce da quest'ultimo riportando i soli dati relativi a Comac S.p.A. Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto di Aequilibria Srl - SB.

3 Il profilo di Comac

INDICE

- 3.1 Chi siamo
- 3.2 I nostri valori
- 3.3 La nostra storia
- 3.4 La nostra mission

183

Dipendenti nello stabilimento di Santa Maria di Zevio

200

Distributori a livello mondiale che operano sul mercato B2B, con una rete di clienti dediti alla rivendita

22%

Donne

81

Paesi in cui opera

500

Fornitori, di cui il 93% italiani

3.1 CHI SIAMO

Comac S.p.a. è un'azienda con sede a Santa Maria di Zevio, in provincia di Verona, che negli anni ha ottenuto prestigio nel mercato nazionale e internazionale della progettazione e produzione di macchine per la pulizia professionale.

La gamma di Comac offre più di 60 prodotti tra lavasciuga pavimenti, sanificatori, spazzatrici, aspiratori, monospazzole e idropultrici. Esportiamo nel mondo, insieme alle nostre macchine, quasi 50 anni di esperienza nel settore e un approccio verso l'innovazione e la semplicità che ha come obiettivo quello di andare incontro alle esigenze degli utilizzatori finali in un ampio numero di settori.

SETTORI

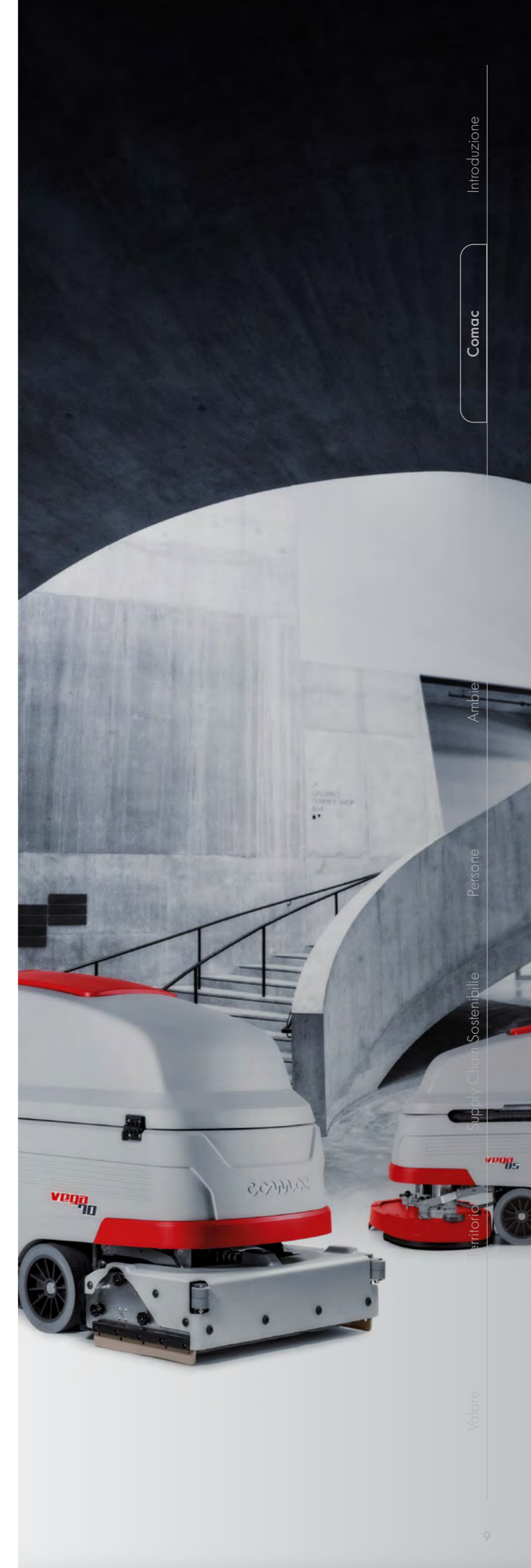
Industria	Imprese di pulizia	Sanità	Retail
GDO	Logistica	Ho.Re.Ca.	Pubblico
Benessere e sportivo	Artigianato	Automotive	Trasporti

Nella ricerca dell'innovazione e nella realizzazione dei nostri prodotti, siamo impegnati da tempo a trovare le soluzioni più sostenibili e che siano in grado di rispondere all'esigenza di un mondo con un basso impatto delle proprie attività sull'ambiente.

PRODUZIONE

Anno	Pezzi totali
2021	14.139
2022	12.955

La produzione si suddivide principalmente per la realizzazione di lavasciuga (circa il 96% del totale) e spazzatrici (circa 2% rispetto al totale).



MERCATI

Comac ha operato nei mercati dei seguenti Paesi nel 2022:



Italia - Gran Bretagna - Polonia - Marocco - Islanda - India - Belgio - Canada - Danimarca - Finlandia - Lussemburgo - Malta - Paesi Bassi - Norvegia - Svezia - USA - Albania - Austria - Bulgaria - Svizzera - Rep. Ceca - Grecia - Croazia - Ungheria - Romania - Serbia - Slovenia - Slovacchia - Kosovo - Montenegro - Macedonia - Argentina - Brasile - Cile - Colombia - Rep. Dominicana - Ecuador - Messico - Perù - Paraguay - Spagna - Portogallo - Azerbaijan - Bielorussia - Estonia - Kazakistan - Lituania - Lettonia - Fed. Russa - Ucraina - Uzbekistan - Turchia - Indonesia - Corea del Sud - Malesia - Pakistan - Singapore - Thailandia - Taiwan - Vietnam - Emirati Arabi Uniti - Bahrain - Israele - Kuwait - Mauritius - Nigeria - Oman - Qatar - Arabia Saudita - Tunisia - Turchia - Sudafrica - Cina - Togo - Costa d'Avorio - Indonesia - Egitto - Francia - Germania - Irlanda

OBIETTIVI DI CRESCITA

Area geografica	Incremento atteso nel 2022
Germania	+28%
Spagna	+9%
Francia	Consolidare
Italia	+5%
Regno Unito	+6%
Resto d'Europa	+8%

Area geografica	Incremento atteso nel 2022
Medio Oriente	+23%
Oceania	+27%
Asia	+12%
Nord America	Consolidare
Sud America e America centrale	+30%
Africa	+95%

3.2 I NOSTRI VALORI

Ogni persona, collaboratore e collaboratrice ha contribuito in maniera decisiva, nel corso della storia pluriennale di Comac, a costruire quella che oggi è una realtà di cui siamo fortemente orgogliosi, basata su professionalità e valori condivisi. "Comac professional people" non è solo un semplice payoff aziendale,

ma è una promessa che viene mantenuta da quasi cinquant'anni nei confronti dei clienti, dei fornitori e del territorio in cui la nostra azienda è presente. Una professionalità che rappresenta il punto di forza di un'azienda fatta da persone che hanno portato Comac S.p.A. a essere riconosciuta in tutto il mondo.

VALORI



IL VALORE DELLE PERSONE

L'energia e l'entusiasmo delle Persone che lavorano attualmente o hanno lavorato in passato in Comac è la ricetta del successo decennale della nostra azienda in Italia e nel resto del mondo. Questa è la ragione per cui siamo convinti che le Persone siano le nostre risorse di maggiore valore e ci impegniamo a promuovere il merito, a sostenere la diversità e l'inclusione, a rispettare le individualità e a capirne i bisogni.

IL VALORE DELLA FAMIGLIA

La forza di Comac è anche essere un'azienda italiana di famiglia, un modello di impresa che ci permette di mantenere i nostri punti di riferimento interni e di poterci concentrare pienamente sul futuro dell'attività e sul raggiungimento dei nostri obiettivi.

IL VALORE DELL'IMPEGNO VERSO I CLIENTI

La nostra ricerca delle migliori tecnologie ha da sempre due priorità: la piena soddisfazione del cliente e la semplicità d'uso. Per questo motivo la nostra filosofia aziendale si basa sull'idea, di cui siamo certi, che la migliore tecnologia sia quella che porta innovazione, rimanendo comunque semplice da utilizzare, e che viene incontro alle esigenze dell'utilizzatore finale delle nostre macchine. Questa filosofia accompagna da sempre la creazione dei progetti di Comac, che nascono e si sviluppano tenendo sempre conto di questi capisaldi, anche attraverso la creazione di soluzioni personalizzate che soddisfino le esigenze dei nostri clienti.

IL VALORE DELLA QUALITÀ E DELL'INNOVAZIONE

L'obiettivo che da sempre poniamo per i nostri prodotti è il miglioramento della qualità della vita delle persone, della qualità degli spazi e della qualità del lavoro di chi utilizza le nostre macchine. Per raggiungere questi traguardi, siamo alla continua ricerca di innovazione per anticipare i tempi. Per innovare serve coraggio e noi lo otteniamo attraverso la consapevolezza di offrire una qualità eccellente che arriva dalla ricerca costante, dall'attenzione al dettaglio, da continui test sulle nostre macchine e dall'affidabilità delle nostre tecnologie.

IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ

Siamo certi che grazie alle nostre azioni, piccole e grandi, ogni giorno ci impegniamo a tutelare la salute delle persone e l'ambiente, cercando di ridurre il nostro impatto ambientale. Gestiamo i nostri impianti produttivi mediante un uso sostenibile delle risorse energetiche, idriche, delle materie prime e dei materiali. Promuoviamo tra i nostri collaboratori una cultura volta alla riduzione delle emissioni, all'eliminazione degli sprechi e alla corretta gestione dei rifiuti. Attraverso queste azioni riconosciamo di poter avere la capacità di contribuire concretamente alla riduzione degli impatti e al rafforzamento del nostro impegno, cercando di essere un punto di riferimento per l'intero settore delle pulizie e un esempio per i nostri fornitori e clienti.

IL VALORE DELLA LEALTÀ

Vogliamo condurre le nostre attività in modo giusto e corretto adottando un atteggiamento di lealtà, fiducia e onestà sia con i clienti che con i fornitori per trasferire valore alle nostre relazioni. Crediamo nella consapevolezza delle scelte informate e ci impegniamo nelle promesse che possiamo mantenere, mantenendo sempre ciò che abbiamo promesso.

3.3 LA NOSTRA STORIA

La storia di Comac è ricca di eventi. Ci sono stati momenti gloriosi e altri più difficili, ma le persone sono sempre state al centro del suo percorso. Le sfide del mercato della pulizia sono sempre maggiori,

eppure Comac ha sempre avuto la capacità di innovare e rinnovarsi. Questa capacità di innovare l'ha resa un marchio leader nel settore della pulizia professionale dei pavimenti.

1974 Giancarlo Ruffo, insieme a Domenico Accadia, decide di rispondere alle richieste del mercato di lavasciuga pavimenti dando vita a Comac, acronimo di Costruzione Macchine. I primi modelli costruiti artigianalmente vedono la luce nella piccola sede di San Giovanni Lupatoto. In questi anni vengono lanciate le Lavait, ovvero le prime storiche lavasciuga pavimenti di Comac.



1981 Comac partecipa per la prima volta alla fiera internazionale di settore più importante: Issa InterClean ad Amsterdam.



1984 Comac si sviluppa rapidamente e acquista la sua prima sede in Via Ca' Nova Zampieri, sempre a San Giovanni Lupatoto, dove progetta, produce e commercializza tutta la gamma di prodotti.



1985 Comac diventa una società per azioni.



1992 L'azienda si "internazionalizza" con l'entrata del terzo socio, la multinazionale tedesca Henkel, che successivamente diventa Ecolab.



1996 Altra tappa fondamentale per lo sviluppo aziendale è la conquista del primo certificato di qualità ISO grazie alla progettazione e costruzione di macchine elettromagneticamente compatibili nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente e alla standardizzazione delle macchine rispetto alle normative vigenti in termini di qualità.



2003 Nasce ufficialmente la squadra formata da tutte le aziende e dai marchi commerciali che fanno capo alla famiglia Ruffo, oggi Gruppo Comac che comprende Comac, Fimap e Tmb.



2007 L'impulso al cambiamento e la voglia di affermare la propria presenza nei mercati esteri portano alla creazione della filiale Comac Shanghai.



2009 Inizia lo sviluppo del progetto di riciclo dell'acqua utilizzata dalle lavasciuga pavimenti: il Non Stop Cleaning.



2010 Una crescita costante ha reso necessaria l'espansione della struttura dell'azienda: Comac trasferisce così la propria sede in un nuovo modernissimo e tecnologico stabilimento costruito su un terreno di 23.000 m², ancora una volta in provincia di Verona.



2015 Nasce la filiale Comac France.



2015 Nasce l'innovativo sistema CFC - Comac Fleet Care - che permette di gestire a distanza la propria flotta di macchine per la pulizia, raccogliendone i dati che si trasformeranno in preziose informazioni per ottimizzare i processi e rendere efficienti le attività di pulizia.



2016 Nasce la filiale Comac India.



2019 Comac è da sempre sensibile al tema ambientale e per questo ha voluto rispondere al problema della tutela dell'acqua con delle soluzioni che la preservino. Il riciclo dell'acqua utilizzata durante le operazioni di pulizia è la soluzione in cui crede l'azienda e da cui è partita per sviluppare il concetto #comac4water, naturale evoluzione del progetto Non Stop Cleaning partito dieci anni prima.



2020 Nasce la filiale Comac Iberia.



2020 Comac sviluppa e ottiene la certificazione di parte terza relativamente al modello di calcolo Carbon Footprint Systematic Approach (CFP-SA) per calcolare l'impronta climatica dei propri prodotti



2021 Comac ottiene la certificazione SA8000 sulla responsabilità sociale d'impresa



2022 Comac presenta SELF.Y, la lavasciuga pavimenti autonoma



3.4 LA NOSTRA MISSION

Comac difende e diffonde la cultura del pulito, fornendo soluzioni innovative, affidabili e professionali che migliorano la qualità di vita delle persone: questa è la mission della nostra attività.

Il valore che riconosciamo alla pulizia è strettamente connesso alla constatazione che la pulizia ci permette di vivere in ambienti sicuri per la nostra salute. Una rivoluzione che ha cambiato il nostro modo di vivere e continuerà a farlo.

Per questa ragione ci impegniamo costantemente per offrire soluzioni che rendano la pulizia altamente professionale e in grado di migliorare la sicurezza di vari ambienti in cui le persone passano le loro giornate, in cui si spostano e in cui lavorano. Ricerchiamo quotidianamente l'innovazione per comprendere e anticipare il futuro in modo da permettere alle nostre soluzioni di pulizia di essere affidabili e di migliorare la qualità di vita delle persone.



Immaginiamo un futuro in cui la pulizia diventi ecosostenibile, accessibile a tutti e che possa migliorare la qualità degli ambienti e dei luoghi dove le persone vivono e lavorano.



4 Il nostro impegno

INDICE

- 4.1 Coinvolgimento degli stakeholder
- 4.2 Analisi di materialità
- 4.3 Il contributo di comac ai sustainable development goals

214

Gli stakeholder interni ed esterni che sono stati coinvolti

6

Categorie di stakeholder

32

Impatti considerati rilevanti per Comac

6

Sustainable Development Goals seguiti

4.1 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

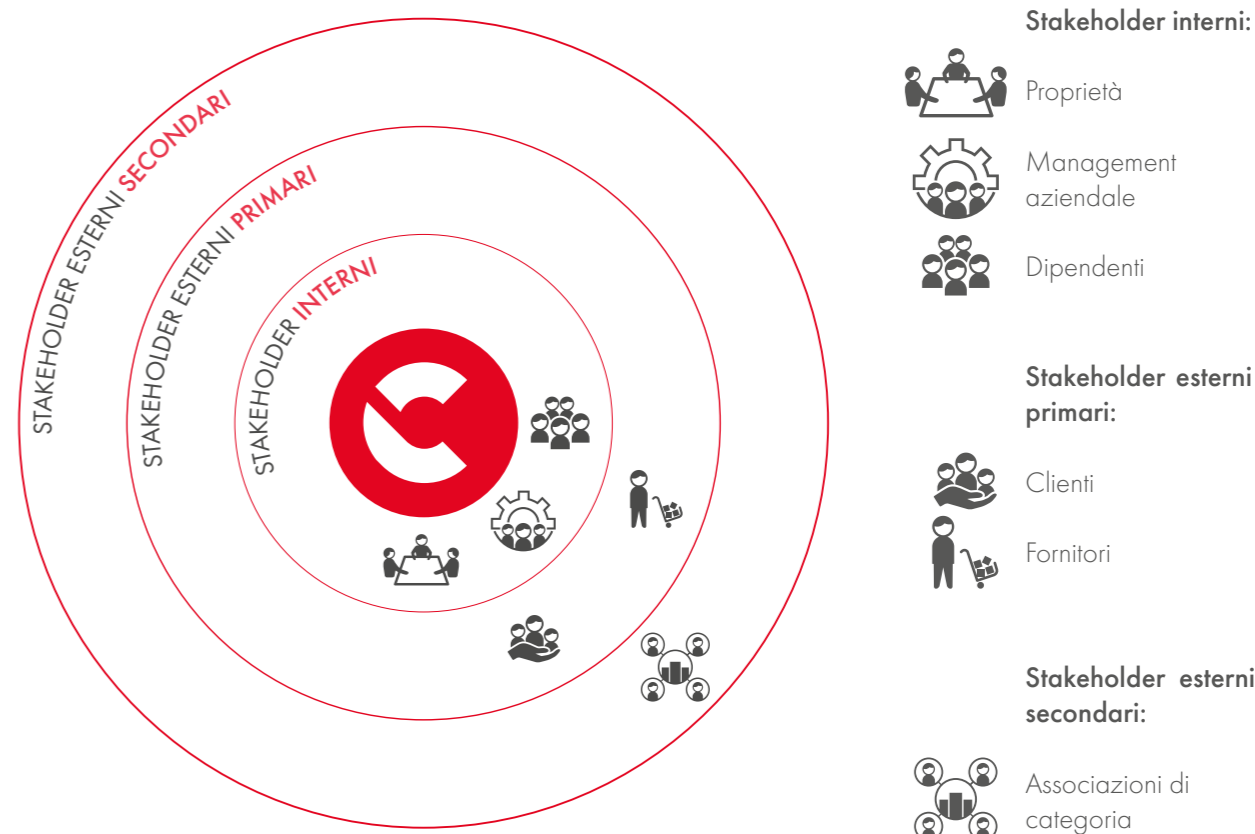
Il nostro impegno in un percorso verso la sostenibilità parte con il coinvolgimento diretto dei nostri stakeholder, interni ed esterni, con i quali Comac intrattiene rapporti di collaborazione proficui e continui sugli ambiti dello sviluppo sostenibile e delle tematiche ambientali, sociali ed economiche.

La redazione del primo Bilancio di Sostenibilità di Comac ha posto al centro proprio il coinvolgimento dei principali stakeholder, al fine di indagare in maniera approfondita cosa i nostri stakeholder si aspettano da Comac in relazione alle sfide attuali della sostenibilità e ai loro interessi. Abbiamo potuto così iniziare un dialogo

da cui sono scaturiti interessanti input e osservazioni che saranno prese in considerazione da Comac per continuare a migliorare e rendere sempre più centrali i rapporti con gli stakeholder.

Abbiamo deciso di coinvolgere, tra gli stakeholder, l'associazione di categoria AFIDAMP, in qualità di esperti del settore.

Si riporta di seguito, una panoramica delle categorie di stakeholder selezionati e coinvolti per raccogliere le opinioni e gli input durante la fase dell'analisi di materialità:



Categoria di stakeholder	Selezionati	Coinvolti	% Coinvolti
Clienti	309	80	26%
Fornitori	483	89	18%
Management aziendale	3	3	100%
Dipendenti	183	40	22%
Proprietà/Soci	1	1	100%
Associazioni di categoria	1	1	100%
TOTALE	980	214	22%

4.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

L'Analisi di Materialità è il primo step fondamentale per la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che riesca realmente a comprendere la dimensione degli impatti (positivi e/o negativi) economici, sociali e ambientali che sono percepiti come prioritari dagli stakeholder interni ed esterni di Comac. Questa fase è di particolare importanza per il processo di realizzazione di un Bilancio di Sostenibilità, in quanto permette all'organizzazione di avere una visione d'insieme sugli elementi delle proprie attività che incidono sugli aspetti della sostenibilità e come essi sono considerati nella propria dimensione interna e in quella esterna.

Inoltre, la materialità è stata inserita dal Global Reporting Initiative (GRI) quale punto di partenza per rendere la rendicontazione vicina alle attese delle parti interessate. In linea con quanto previsto dai GRI Standard 2021, è stato definito un processo di individuazione dei temi materiali di Comac, ossia gli aspetti percepiti come maggiormente rilevanti da parte degli stakeholder, articolato nei seguenti passaggi:

- 1 capire il contesto dell'organizzazione, attraverso un'analisi delle attività e delle relazioni dell'azienda, finalizzata all'ottenimento di un campione significativo di stakeholder;
- 2 identificare gli impatti effettivi e potenziali, tramite l'apprendimento e l'analisi dei propri impatti, sia già verificati che futuri, sull'economia, l'ambiente e le persone;
- 3 valutare la significatività degli impatti, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa degli impatti tramite la somministrazione di un questionario e la conduzione di interviste;
- 4 dare priorità agli impatti più significativi per la rendicontazione.

Successivamente all'individuazione degli stakeholder interni ed esterni rilevanti per Comac, abbiamo individuato una serie di impatti potenziali o effettivi rientranti nelle categorie della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) attraverso una comprensione del contesto interno e delle nostre attività.

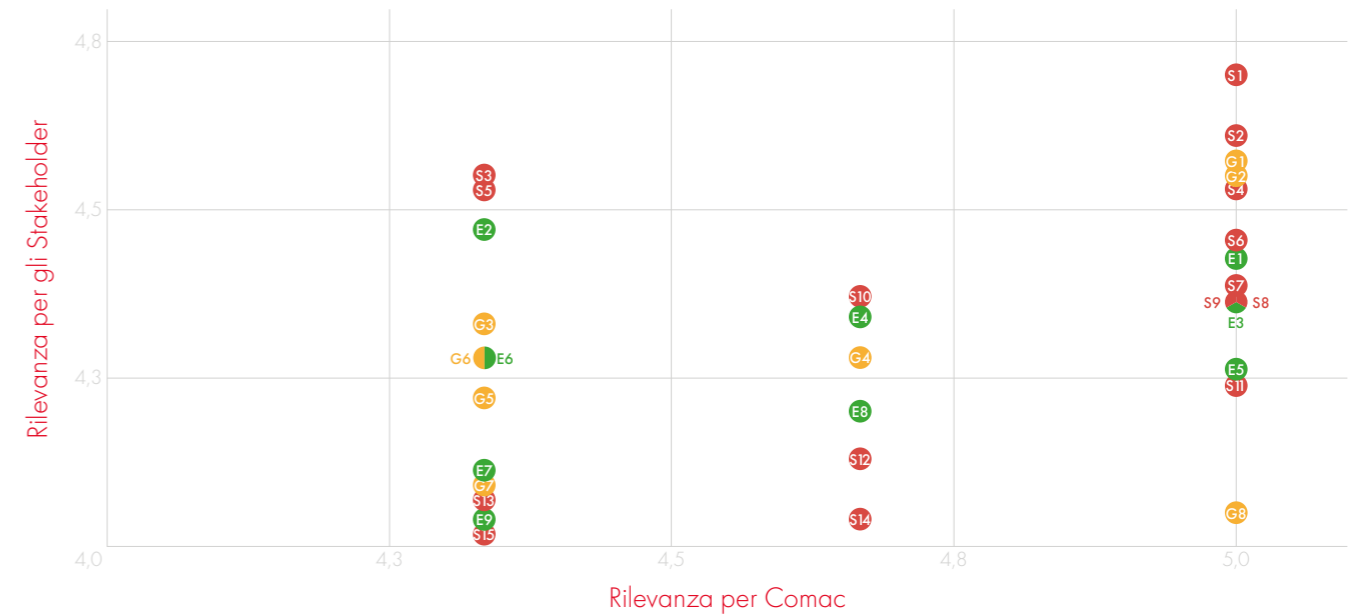
Su questi impatti abbiamo coinvolto i nostri stakeholder attraverso un questionario di analisi quantitativa che ci ha fornito una panoramica ampia e generale della percezione e delle aspettative delle nostre parti interessate sugli impatti che avevamo precedentemente definito.

Oltre a un'analisi meramente quantitativa, l'engagement degli stakeholder è stato fondamentale anche per

lo svolgimento di un'analisi di tipo qualitativo, svolta attraverso una serie di interviste su un campione individuato. Questa fase strutturale dell'analisi di materialità ha permesso di approfondire aspetti considerati rilevanti dagli interlocutori chiave, fornendo a Comac importanti input per le proprie strategie aziendali e obiettivi prioritari da raggiungere, identificando in tal modo eventuali criticità e spunti di miglioramento od opportunità. Inoltre, sono emerse valutazioni di impatti su una scala temporale di medio e lungo termine.

Conclusa la fase di analisi, abbiamo ottenuto una rappresentazione degli impatti maggiormente percepiti dai nostri stakeholder che ci ha permesso di poter definire un ordine di priorità tra essi, al fine di andare a individuare quelli più significativi per la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, i cosiddetti temi materiali. Abbiamo scelto di includere ogni impatto raffigurato all'interno della nostra rendicontazione, in quanto dai nostri stakeholder è arrivato il messaggio che ogni impatto considerato è rilevante per la realtà di Comac.

I temi materiali sono sinteticamente illustrati in una matrice bidimensionale che rappresenta sull'asse delle ascisse la rilevanza delle tematiche per Comac e sull'asse delle ordinate la rilevanza delle stesse per gli stakeholder coinvolti.



E Temi Ambientali

- E1** Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico
- E2** Gestione dei rifiuti
- E3** Consumi energetici
- E4** Gestione degli scarichi idrici
- E5** Consumi idrici
- E6** Uso di materiali e imballaggi sostenibili
- E7** Scelta delle materie prima sulla base di parametri ambientali
- E8** Economia circolare
- E9** Valutazione ambientale dei fornitori

S Temi di Governance

- S1** Salute e sicurezza sul lavoro
- S2** Sicurezza nell'uso dei prodotti
- S3** Occupazione e dipendenti
- S4** Formazione e istruzione del personale
- S5** Tutela dei diritti dei lavoratori
- S6** Formazione e aggiornamento per gli utilizzatori finali
- S7** Non discriminazione
- S8** Equità salariale
- S9** Etica e integrità
- S10** Rispetto dei diritti sociali e umani da parte dei fornitori
- S11** Pari opportunità
- S12** Collaborazione con istituzioni locali, scuole e università
- S13** Impatto sociale sul territorio e comunità locali
- S14** Diversità e inclusione
- S15** Libertà di associazione e contrattazione collettiva

G Temi Sociali

- G1** Relazioni e collaborazioni con i clienti
- G2** Relazioni e collaborazioni con i fornitori
- G3** Governance
- G4** Comunicazione verso l'esterno
- G5** Trasparenza aziendale
- G6** Performance economiche
- G7** Impatto economico sul territorio
- G8** Ottenimento di certificazioni volontarie

Successivamente, questi temi sono stati poi raggruppati nelle tre categorie (ambientale, sociale, economico) in linea con la suddivisione presente negli standard GRI e secondo la descrizione dei GRI di riferimento.

La matrice di materialità è stata infine approvata dalla Direzione in data 13/3/2023.

Tematiche materiali di Comac s.p.a.

Impatti di Comac (positivi e negativi)

Relazioni con i fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento dei rapporti Garanzia di una catena di fornitura affidabile Deterioramento delle relazioni in casi di cattiva gestione dei rapporti e dei pagamenti
Relazioni con i clienti	<ul style="list-style-type: none"> Attrazione di nuovi potenziali clienti Fidelizzazione dei clienti Deterioramento delle relazioni in casi di cattiva gestione dei rapporti e della customer experience
Valutazione sociale dei fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Soddisfazione di requisiti di legge Estensione della Responsabilità sociale alla filiera Potenziali episodi di sfruttamento o non conformità nella catena di fornitura
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento delle capacità dei singoli dipendenti Sviluppo delle conoscenze Aggiornamento delle competenze Allocazione di risorse economiche per la formazione Perdita di competitività in caso di formazione insufficiente
Uso di materiali e imballaggi sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Selezione di materie prime con un impatto minore sull'ambiente Riduzione dei rifiuti non riciclabili Aumento dei costi di ricerca e di sostituzione dei materiali attuali
Performance economiche	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di valore Spesa verso fornitori Solidità della gestione economica di azienda
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento dei rapporti con organizzazioni sindacali
Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Infortuni sul lavoro Malattie professionali Riduzione dell'assenteismo per malattia o infortunio Aumento degli infortuni per gestione non corretta Rischi reputazionali
Sicurezza dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Rischi reputazionali in caso di malfunzionamenti
Energia	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni in atmosfera associate al consumo energetico Utilizzo di energia rinnovabile Efficientamento energetico Aumento dei costi dell'energia
Pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo Valorizzazione delle individualità Rischi reputazionali e di immagine Rischio di un clima negativo sul luogo di lavoro Rischio di perdita di dipendenti
Equità salariale	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo Rischi reputazionali e di immagine Rischio di perdita di dipendenti
Emissioni	<ul style="list-style-type: none"> Quantificazione delle emissioni Evitare greenwashing Inquinamento atmosferico Rischi reputazionali e di immagine
Occupazione	<ul style="list-style-type: none"> Creazione del miglior ambiente di lavoro Sicurezza e stabilità dei dipendenti Attrazione di nuove risorse Rischi reputazionali e di immagine
Tutela dei diritti dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> Conformità alla normativa Rischi reputazionali e di immagine
Impatto sociale sul territorio e comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento delle relazioni Miglioramento occupazione nel territorio Rischio di esposti da parte della popolazione locale

Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento delle relazioni Miglioramento della fiducia degli stakeholder Rischio di non conformità alla normativa
Governance	<ul style="list-style-type: none"> Solidità della gestione aziendale Continuità della gestione aziendale Capacità organizzativa Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo Rischio di conflitti di interesse Rischio di non conformità alla normativa
Ottenimento certificazioni volontarie	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di valore Investimento economico
Impatto economico sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> Spesa verso fornitori locali Miglioramento situazione economica locale
Collaborazione con istituzioni locali, scuole e università	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento dei rapporti Opportunità di creazione di progetti
Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Consumo di acqua per finalità produttive Gestione degli scarichi delle nostre macchine Ottimizzazione dell'uso di acqua nell'uso dei macchinari
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della quantità di rifiuti Riutilizzo Sanzioni per errata gestione dei rifiuti
Comunicazione degli impegni verso l'esterno	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della fiducia Attrazione di capitale Rischio di una comunicazione fuorviante sui temi della sostenibilità Rischi reputazionali e di immagine
Valutazione ambientale dei fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della carbon footprint dell'azienda Miglioramento della reputazione e di immagine Rischio di impostare standard troppo elevati per i fornitori
Etica e integrità	<ul style="list-style-type: none"> Promozione dei valori aziendali Accordi contrattuali Rischio di non conformità
Non discriminazione e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo Promozione di una miglior cultura interna Valorizzazione delle individualità Rischi reputazionali e di immagine Rischio di perdita di dipendenti

4.3 IL CONTRIBUTO DI COMAC AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

I Sustainable Development Goals (SDGs) sono una raccolta di 17 obiettivi e 169 sotto-obiettivi, tra loro interconnessi, che mirano allo sviluppo sociale ed economico della società e alla tutela del pianeta. Gli SDGs costituiscono l'Agenda 2030 per lo Sviluppo

Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU. Ci impegniamo a dare attivamente il nostro contributo ai seguenti SDGs, pertinenti alle nostre attività aziendali:



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Per ciascun Sustainable Development Goal, abbiamo individuato obiettivi e relative azioni utili ai fini del loro raggiungimento, e appositi indicatori di prestazione (KPI) per monitorare i progressi.



Temi Ambientali		Temi di Governance		Temi Sociali	
6 CLEAN WATER AND SANITATION	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	6 CLEAN WATER AND SANITATION
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
				12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	

5 Il nostro impegno per l'Ambiente

INDICE

- 5.1 Gestione della risorsa idrica: una sfida per il futuro
- 5.2 Consumi energetici ed efficientamento
- 5.3 Le emissioni in atmosfera e il nostro impegno nel contrasto ai cambiamenti climatici
- 5.4 Economia circolare e gestione dei rifiuti per il futuro
- 5.5 Materiali: una scelta consapevole

6

Tecnologie Comac studiate per il risparmio di acqua

-14%

Di consumi energetici

8

Tecnologie Comac studiate per il risparmio energetico

-18%

Delle emissioni complessive dirette e indirette

-8,9%

Di consumi idrici

-16%

Di rifiuti prodotti

“

La tutela dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali sono obiettivi prioritari di COMAC, con l'impegno volto a salvaguardarne l'abbondanza e la bellezza per le generazioni presenti e future, trasmettendo loro i valori e le tradizioni che sostengono lo sviluppo a lungo termine delle comunità umane e ambientali.

”

Tutte le attività umane, a prescindere dalla loro natura, hanno un impatto sull'ambiente ed esserne a conoscenza è il primo passo per poterli ridurre o mitigare.

Noi di Comac siamo consapevoli che le nostre attività impattano ad esempio sull'utilizzo delle risorse naturali, sulla produzione di rifiuti e sulle emissioni di gas serra, e siamo altrettanto consapevoli che sia compito nostro adottare pratiche sostenibili per contrastarli: ridurre gli sprechi, investire nell'efficienza energetica e promuovere il riciclo dei materiali sono solo alcune delle soluzioni che ci permettono anche di preservare l'ambiente, oltre che soddisfare le esigenze dei nostri clienti e garantire la sostenibilità a lungo termine delle nostre attività.

All'interno di Comac stiamo promuovendo una cultura di responsabilità sociale d'impresa che coinvolga tutte le nostre persone, nel tentativo di sviluppare iniziative responsabili che possano inserirsi non solo nell'ambito della loro giornata lavorativa, ma anche nella loro vita quotidiana. Ci siamo imposti un obiettivo ambizioso, ma da anni stiamo lavorando sodo per raggiungerlo.

5.1 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA: UNA SFIDA PER IL FUTURO

Il 2022 è stato un anno record per la siccità e la scarsità di precipitazioni in Italia, confermando la necessità, avvalorata ormai da decenni di studi scientifici al riguardo, di politiche volte a preservare la risorsa idrica attraverso una migliore gestione e innovazioni in grado di ridurre l'utilizzo dell'acqua.

In Comac siamo pienamente consapevoli dell'importanza dell'acqua come risorsa preziosa e riteniamo che questo tema materiale sia una sfida fondamentale per il futuro del pianeta, delle generazioni future e del nostro settore di mercato.

È indubbio che, nel settore in cui operiamo, l'acqua ricopre un ruolo chiave non solo per il funzionamento dei prodotti che impiegano acqua, ma anche in termini di impatti generati sull'ambiente: l'acqua è la forza motrice che garantisce la pulizia e l'igiene degli ambienti, ed è fondamentale per il buon funzionamento dei nostri prodotti; al tempo stesso, riconosciamo la responsabilità di utilizzare l'acqua in modo efficiente e sostenibile ed è per questo che i nostri macchinari sono progettati per ridurre al minimo il consumo di acqua, ottimizzando al contempo l'efficacia delle operazioni di pulizia.



#comac4water

Parte da lontano il nostro impegno costante per un cambiamento concreto nel modo in cui l'acqua viene utilizzata dai nostri prodotti, attraverso un'attenta ricerca che ha portato a sviluppare una serie di innovazioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza idrica.

A testimonianza di questo impegno, Comac ha ottenuto una certificazione da parte del Water Technology List, gestito dal dipartimento governativo inglese DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), il quale promuove e certifica quei prodotti che permettono di ridurre i consumi di acqua.

COMAC SOLUTION CARE: l'innovazione di Comac per il risparmio di acqua e soluzione



NON STOP CLEANING

Questa tecnologia consente di riciclare l'acqua utilizzata per il lavaggio dei pavimenti, riducendo così l'impatto ambientale delle operazioni di pulizia. È un sistema estremamente innovativo che permette il riutilizzo dell'acqua sporca fino a una settimana.



REWATER

Le lavasciuga pavimenti Comac equipaggiate della tecnologia ReWater permettono di riutilizzare l'acqua impiegata durante le operazioni di lavaggio. Esistono due sistemi di filtraggio: uno a due fasi e uno a quattro fasi. Rewater a due fasi è la tecnologia Comac che, grazie a un sistema di filtrazione meccanica, permette di lavorare con l'acqua riciclata. Rewater a quattro fasi consiste in un sistema più evoluto e garantisce di lavorare con acqua più limpida, riciclata attraverso una doppia azione di filtrazione meccanica e una di separazione per decantazione, mantenendo costanti le performance di pulizia.



CDS

CDS è il sistema di dosaggio dell'acqua e del detergente ideato da Comac che permette di risparmiare fino al 50% di acqua e detergente riducendo gli sprechi. Grazie ai due selettori separati, permette all'operatore di dosare separatamente l'acqua e il detergente: questo significa che la quantità di soluzione può essere immediatamente adattata allo sporco specifico riscontrato, eliminando gli eccessi presenti nelle lavasciuga tradizionali.



STOP & GO

In caso di soste momentanee della macchina, le spazzole si arrestano e l'erogazione della soluzione si interrompe; inoltre, sulle macchine automatiche, il basamento si solleva dal pavimento senza bisogno che intervenga l'operatore: in questo modo, i consumi vengono ottimizzati e gli sprechi ridotti. Premendo il pedale o le leve di avanzamento vengono ripristinate le funzioni attive in precedenza.



CONSTANT SOLUTION FLOW

Poiché nelle macchine con doppia spazzola è possibile che si verifichi una cattiva distribuzione della soluzione sulle spazzole, per le macchine senza pompa soluzione Comac ha progettato un distributore con sezioni di flusso differenziate che garantisce la corretta erogazione della soluzione su entrambe le spazzole, migliorando l'efficacia anche in caso di basse portate.



SSC

È la tecnologia di Comac che permette una connessione intelligente della pompa soluzione alla trazione delle lavasciuga pavimenti. Questo vuol dire che se la lavasciuga lavora a velocità ridotta il flusso della soluzione diminuisce automaticamente in modo da ridurre gli sprechi, risparmiare soluzione e mantenere costanti le prestazioni.

Da quando abbiamo iniziato a calcolare l'impronta carbonica dei nostri prodotti, abbiamo anche iniziato a monitorare i consumi idrici nei nostri stabilimenti. L'acqua impiegata da Comac S.p.A. proviene interamente dal trattamento delle acque superficiali di un'area (Verona) identificata come avente rischio


idrico complessivo medio-basso. Nel 2022 abbiamo implementato il sistema di riciclo interno dell'acqua anche per il collaudo sulle macchine più grandi (caratterizzate quindi da serbatoi più capienti), riducendo perciò in modo notevole l'utilizzo della risorsa idrica rispetto all'anno precedente.

Prelievi idrici	Anno 2021	Anno 2022
Totale (m³)	6.432	5.860

Per ridurre l'impatto sulla risorsa idrica, tutto lo stabilimento di Comac utilizza acque provenienti da un ciclo chiuso, eccetto quelle per uso civile. Per fare ciò, l'azienda ha installato un impianto a carboni attivi che permette di mantenere in circolo l'acqua utilizzata per le linee di montaggio e per le prove dei macchinari. Pertanto, non

sono presenti scarichi industriali né è necessario trattare sostanze potenzialmente pericolose scaricate in acqua.

In materia di uso delle risorse idriche abbiamo individuato il seguente obiettivo e le relative azioni per il suo raggiungimento:

Goal SDG	Obiettivo	Azioni
 <p>6 CLEAN WATER AND SANITATION</p>	Comac si impegna a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche sia internamente all'azienda che attraverso le tecnologie studiate per i prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dei prelievi idrici legati alle attività di produzione. Sviluppo di innovazioni tecnologiche come il Non Stop Cleaning System e Rewater che permettono il riutilizzo dell'acqua di lavaggio delle lavasciuga pavimenti.

Abbiamo adottato il seguente indicatore di prestazione (KPI) per misurare, partendo dall'anno 2023, il raggiungimento del nostro obiettivo: m³ di acqua consumata per pezzo realizzato.

5.2 CONSUMI ENERGETICI ED EFFICIENTAMENTO

L'impegno di Comac per l'ambiente si traduce anche nella progettazione e realizzazione di macchine che permettano al consumatore di utilizzare meno energia elettrica. I principali sistemi di efficientamento installati permettono ai prodotti di Comac di avere una maggiore

autonomia e, di conseguenza, una minore necessità di ricarica di energia. Le diverse macchine dispongono inoltre di una selezione di programmi che sono in grado di ridurre la quantità di energia necessaria.



COMAC ENERGY CARE: le tecnologie di Comac per il risparmio energetico



ECO MODE

Premendo un solo tasto si possono ridurre sia il consumo di energia, sia la rumorosità della macchina. Questa configurazione è ideale per risparmiare energia aumentando l'autonomia.



PRESSURE MONITORING

Controlla in maniera costante la potenza erogata dai motori delle spazzole per garantire la massima efficacia su qualsiasi tipo di pavimento.



INTELLIGENT PRESSURE MONITORING

Il sensore di peso IPM – Intelligent Pressure Monitoring fornisce all'operatore una misurazione costante e accurata della pressione esercitata sulle spazzole della lavasciuga pavimenti.



STOP & GO

In caso di soste momentanee della macchina le funzioni si interrompono automaticamente. Per le lavasciuga pavimenti, per esempio, le spazzole si arrestano e l'erogazione della soluzione si interrompe; inoltre, sulle macchine automatiche, il basamento si solleva dal pavimento senza bisogno che intervenga l'operatore: in questo modo, i consumi vengono ottimizzati e gli sprechi ridotti. Premendo il pedale o le leve di avanzamento vengono ripristinate le funzioni attive in precedenza.



PROGRAM SELECTOR

Il selettore dei programmi di lavoro permette di scegliere manualmente il tipo di attività che si vuole eseguire. Per esempio, su C130 attraverso un display touch screen è possibile selezionare uno dei seguenti programmi: ECO, STANDARD e PLUS.

Ognuno di essi impiega specifiche quantità di acqua, detergente e pressione, affinché la macchina possa essere utilizzata in modo efficiente con diverse condizioni di sporco, in modo da evitare gli sprechi, risparmiare acqua, ridurre i consumi e aumentare la forza pulente quando è necessario.



BATTERIE AL LITIO

Le macchine che utilizzano le batterie al litio non soffrono di auto-scaricamento poiché mantengono meglio la quantità di energia nel tempo. Si possono utilizzare più volte nell'arco della stessa giornata grazie alla carica veloce che, inoltre, comporta un minor impiego di energia dalla linea elettrica.



ILLUMINAZIONE LED

Il risparmio energetico che si ottiene grazie all'utilizzo della tecnologia LED è notevole e può arrivare fino all'80% di energia in meno rispetto a quella utilizzata dai fari standard.



HYBRID

La tecnologia Hybrid permette di passare da una alimentazione a benzina a un'alimentazione a batteria per garantire fino a 7,5 ore di lavoro continuativo (CS60). Con questa tecnologia i consumi vengono ridotti e anche i tempi di ricarica. Infatti, le batterie vengono ricaricate automaticamente quando si utilizza il motore a benzina.

Registriamo annualmente i consumi energetici di stabilimento all'interno del documento Riesame della Direzione - sistema di gestione integrato qualità, ambiente, sicurezza. I dati relativi a tali consumi provengono dalle bollette ricevute, archiviate e rese disponibili per consultazione dall'Ufficio Amministrazione.

I consumi energetici nel corso del biennio 2021-2022 sono avvenuti principalmente a carico dell'utilizzo di gas naturale per i processi produttivi e di gasolio e benzina per il funzionamento dei mezzi aziendali, oltre che per testare i nostri prodotti. Complessivamente, sono stati utilizzati carburanti per un totale di 5,78 TJ nel 2021 e di 5,23 TJ nel 2022.

COMBUSTIBILI UTILIZZATI (TJ)

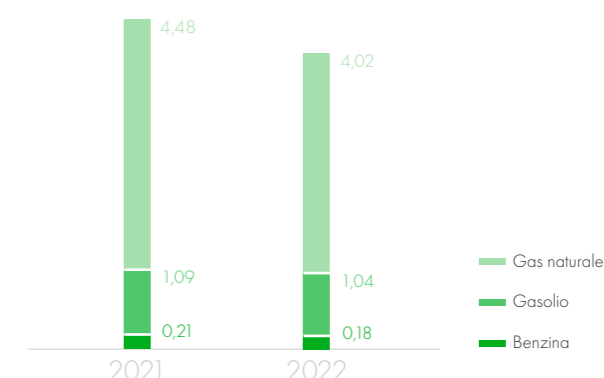


Figura 1. Confronto tra combustibili utilizzati in Comac nel 2021 (a sinistra) e nel 2022 (a destra), espressi in TJ e distinti tra gas naturale, gasolio e benzina.

Il consumo di gas naturale nel 2022 è diminuito rispetto al 2021 dell'11%. Questa riduzione, sicuramente funzione del calo di produzione, è stata però anche alimentata da un efficientamento in termini di consumi termici: si registra infatti che il KPI di riferimento diminuisce da 8,99 a 8,77 (Sm³/N° pezzo prodotto), con una variazione di circa -2%.

I combustibili utilizzati diversi dal gas naturale, cioè il gasolio e la benzina, sono impiegati sia per il movimento di tutti i mezzi aziendali, sia per lo svolgimento dei test sui nostri prodotti. Anche su questo fronte, nel 2022 si registra una diminuzione dei consumi rispetto al 2021 per via di una minore attività in termini di spostamenti.

ENERGIA ELETTRICA

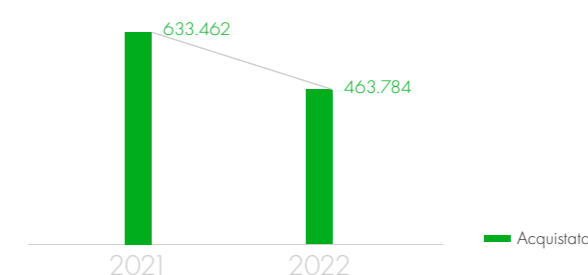



Figura 2. Energia elettrica complessivamente acquistata da Comac nel 2021 (a sinistra) e nel 2022, espressa in kWh. In grigio la linea di tendenza evidenzia un calo nella quantità di energia acquistata da un anno all'altro.

L'energia acquistata nel 2021 è stata pari a 633.462 kWh e a 463.784 kWh nel 2022. Riguardo il consumo di energia elettrica, è importante sottolineare la netta riduzione in termini di KPI di riferimento che passa da 44,80 a 35,80 kWh/pezzo prodotto, registrando pertanto un -20% come conseguenza sicuramente anche della nostra attenzione verso questa tematica e verso le attività svolte.

Di seguito, si riepilogano i dati relativi ai consumi energetici di Comac.

Tipologia	2021	2022	Variazione
Fonti energetiche non rinnovabili			
Gas naturale (TJ)	4,48	4,02	-11%
Gasolio (TJ)	1,09	1,04	-4%
Benzina (TJ)	0,21	0,18	-13%
Energia elettrica acquistata da rete			
Energia elettrica (TJ)	2,28	1,67	-1%
Di cui da fonti rinnovabili (con GO)	0	0	
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	8,06	6,90	-14%

In materia di consumi energetici abbiamo individuato il seguente obiettivo e le relative azioni per il suo raggiungimento:

Goal SDG	Obiettivo	Azioni
 9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	Comac si pone l'obiettivo di aggiornare le proprie infrastrutture per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza e cura delle risorse, spingendo l'adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e di processi industriali meno impattanti.	Progetti di efficientamento energetico, sostituendo l'illuminazione di tipo tradizionale con l'illuminazione di tipo LED a basso impatto energetico.

Abbiamo adottato il seguente indicatore di prestazione (KPI) per misurare, partendo dall'anno 2023, il raggiungimento del nostro obiettivo: kWh di energia elettrica consumata per pezzo realizzato.

Siamo consapevoli che la sostenibilità è un percorso continuo e che ci sono sempre nuove sfide da affrontare. Per questo motivo, continueremo a investire in nuove tecnologie e soluzioni per ulteriori miglioramenti. Le nostre strategie e azioni future verranno guidate dalla nostra determinazione a ridurre il nostro impatto ambientale.

5.3 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E IL NOSTRO IMPEGNO NEL CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

I cambiamenti climatici rappresentano la grande sfida ambientale del nostro tempo. Ognuno di noi può e deve dare un contributo concreto alla mitigazione e al contrasto dei cambiamenti climatici, partendo da una riduzione delle emissioni.

In Comac siamo determinati a ridurre le nostre emissioni di gas serra a partire dalla consapevolezza che, per poterci migliorare, il primo passo è comprendere e, soprattutto, misurare i nostri impatti.

Abbiamo quindi iniziato a quantificare l'impronta carbonica di alcuni dei nostri prodotti, applicando la metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*), valutandone il ciclo di vita "dalla culla alla tomba", cioè dall'estrazione delle materie prime fino all'utilizzo e allo smaltimento del prodotto finito. Questo nostro impegno ci ha permesso di conseguire il certificato *CFP Systematic Approach* per alcune gamme di lavasciuga pavimenti Comac di ultima generazione, rilasciato da Bureau Veritas secondo lo standard ISO 14067:2018.

Questo sforzo, che ha richiesto una valutazione completa dei nostri processi produttivi e della nostra catena di fornitura, ci permette oggi di fornire ai nostri clienti un dato reale e certificato in merito alle performance ambientali delle lavasciuga pavimenti che produciamo.

CARBON FOOTPRINT ITALY (CFI)

Nel 2020 abbiamo effettuato la registrazione all'interno di Carbon Footprint Italy (CFI), il Programme Operator italiano di Carbon Management istituito per comunicare in modo trasparente le risultanze delle emissioni GHG di prodotti e organizzazioni.



A livello di organizzazione abbiamo calcolato le emissioni dirette (scopo 1) e quelle indirette di scopo 2. Le emissioni in termini di CO₂e di tipo diretto sono derivanti principalmente al consumo di gas metano, per riscaldamento e processi, quelle indirette di scopo 2, invece, sono legate al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete, quantificate sia con l'approccio Location Based che Market based^[2].

Di seguito, il resoconto dei dati 2022.

[2] Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 i fattori utilizzati rispettivamente per gli anni 2021 e 2022 sono quelli pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (DEFRA). Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica; per questo approccio è stato impiegato il fattore di emissione relativo al "Supplier mix". L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra l'Organizzazione e il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per l'approccio "Market-based" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale. Entrambi i riferimenti utilizzati sono quelli pubblicati da AIB (Association of Issuing Bodies) riferiti all'anno 2021 e 2022. Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂e) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Tipologia di emissioni	Unità di misura	2021	2022
Scope 1		346	315
Scope 2 – Location Based	tCO ₂ e	226	166
Scope 2 – Market Based		289	212

Il nostro risultato è una riduzione delle emissioni indirette (Scope 1) del 9% e del 32% per le emissioni dirette (Scope 2).

Di conseguenza, le emissioni complessive dirette e indirette (location based) sono passate da 572 tCO₂e nel 2021 a 469 tCO₂e nel 2022, con una riduzione del 18% causata da un lato dalla diminuzione della produzione, ma dall'altro da un efficientamento in termini di consumi termici ed elettrici.

In relazione al nostro impegno al contrasto del cambiamento climatico, abbiamo individuato il seguente obiettivo e le relative azioni per il suo raggiungimento:

Goal SDG	Obiettivo	Azioni
13 CLIMATE ACTION	Rispondere alle attuali e crescenti richieste degli stakeholder che desiderano conoscere l'impatto di un prodotto in modo da poter fare scelte più consapevoli in materia di cambiamento climatico.	Calcolare e comunicare l'impronta di carbonio delle proprie lavasciuga pavimenti.

Abbiamo adottato il seguente indicatore di prestazione (KPI) per misurare, partendo dall'anno 2023, il raggiungimento del nostro obiettivo: numero di prodotti realizzati di cui abbiamo calcolato l'impronta climatica grazie al CFP - Systematic Approach.

Nel prossimo triennio abbiamo anche intenzione di sviluppare l'inventario delle emissioni GHG ai sensi della norma ISO 14064-1 e sottoporlo a verifica di parte terza.

5.4 ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Diminuire il nostro impatto sull'ambiente ci ha finora richiesto una visione a lungo termine e un approccio sistemico in cui la gestione delle risorse e dei rifiuti gioca un ruolo cruciale.

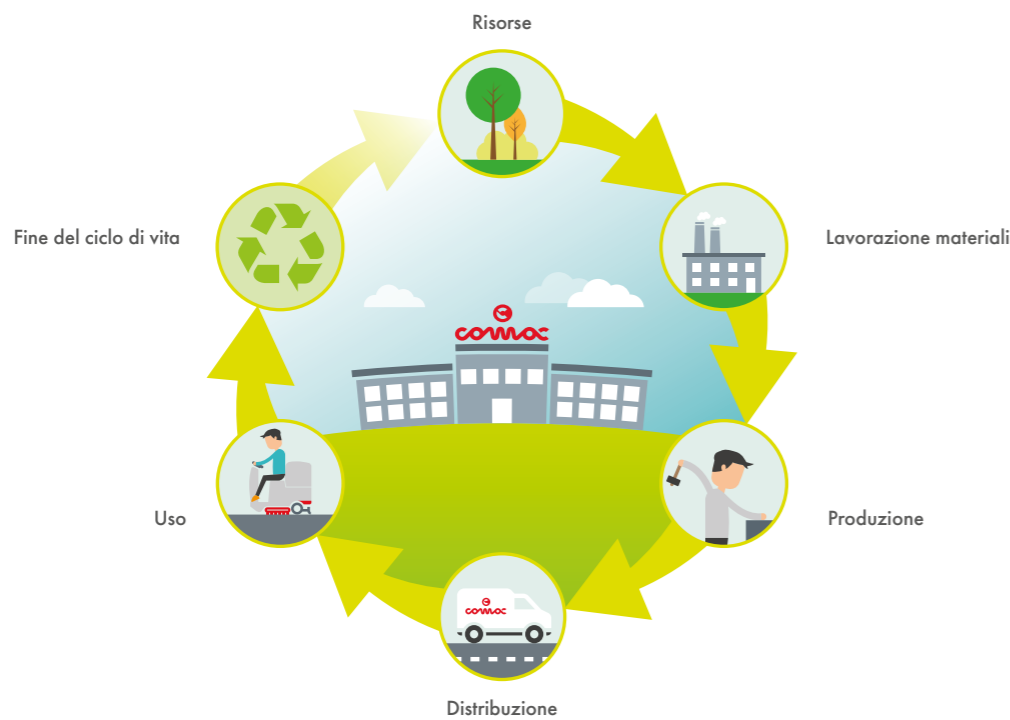
In Comac abbracciamo il concetto di economia circolare e ci adoperiamo per ridurre gli scarti dei nostri processi produttivi, ottimizzandone l'efficienza. Inoltre, cerchiamo costantemente soluzioni innovative per incentivare la riciclabilità dei nostri prodotti, intervenendo fin dalla fase di progettazione per ottenere un impatto ambientale ridotto.

L'ECONOMIA CIRCOLARE DI COMAC

L'economia circolare è un nuovo approccio che mira a rompere il tradizionale modello di produzione e consumo lineare per creare un sistema in cui i materiali e le risorse sono utilizzati in modo efficiente, senza generare rifiuti o danneggiare l'ambiente.

Invece di produrre, usare e poi gettare, l'economia circolare promuove il concetto di "ridurre, riutilizzare, riciclare". Si tratta di progettare prodotti in modo intelligente, che possano essere riparati, rigenerati o riutilizzati dopo la fine del loro ciclo di vita iniziale. In questo modo, si evita lo spreco di risorse e si riducono gli impatti ambientali legati all'estrazione di nuove materie prime.

Il nostro impegno per la riduzione dei rifiuti è evidente fin dalla progettazione dei macchinari Comac, a partire dalla scelta di componenti che possano essere riciclabili. Ci siamo infatti dati l'obiettivo di fornire all'utilizzatore finale tutte le informazioni utili circa la riciclabilità e lo smaltimento delle nostre macchine, per fare in modo che i consumatori stessi siano parte dello sviluppo responsabile del ciclo di vita dei nostri prodotti, senza comprometterne la qualità. Il nostro Manuale della riciclabilità è lo strumento cardine che ci permette di guidare i nostri clienti e gli operatori finali al corretto smaltimento delle nostre macchine: dando loro informazioni riguardo alle varie componenti e alle modalità con le quali queste possono essere riciclate secondo le disposizioni normative, assicuriamo che materiali come ferro, gomma, cablaggi, schede elettroniche, motori e batterie possono essere riciclati e smaltiti permettendo di ricavarne nuovi materiali utilizzabili. All'interno del Manuale, forniamo anche indicazioni sulle modalità di smaltimento dei materiali cartacei o legnosi che costituiscono i nostri imballaggi.



GESTIONE DEI RIFIUTI

Tra i nostri obiettivi ambientali rientrano sia la riduzione delle risorse impiegate nei propri processi produttivi, sia la riduzione degli scarti che ne derivano in fase di lavorazione: la nostra azienda, infatti, oltre a promuovere la raccolta differenziata all'interno del proprio perimetro, tratta anche una serie diversificata di rifiuti pericolosi e non pericolosi e avvia al riciclo i materiali di scarto che tornano a essere, così, una nuova risorsa utilizzabile come "materia prima seconda".

Nel 2022 siamo riusciti a produrre il 16% di rifiuti in meno rispetto all'anno precedente, passando da 243,15 tonnellate di rifiuti prodotte nel 2021 a 204,02 prodotte nel 2022. Questa riduzione è avvenuta sia a carico dei rifiuti non pericolosi (da 218,02 tonnellate del 2021 a 200,35 tonnellate nel 2022) sia di quelli pericolosi, notevolmente calati da 25,13 tonnellate nel 2021 a 3,67 tonnellate nel 2022.

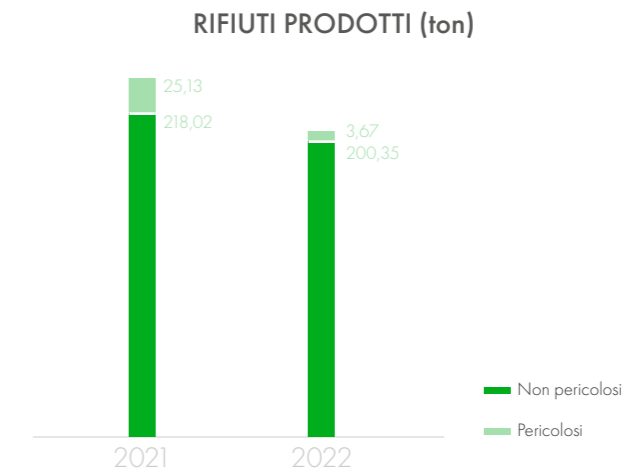


Figura 3. Totale dei rifiuti prodotti in Comac nel 2021 (a sinistra) e nel 2022 (a destra), con la distinzione tra rifiuti non pericolosi, in verde scuro, e rifiuti pericolosi, in verde chiaro.

Accanto all'impegno per la riduzione dei rifiuti prodotti, vi è anche lo sforzo congiunto nell'evitare di inviarne a smaltimento la maggior parte, privilegiandone il riciclo: iniziando ad esempio a separare il nylon dai rifiuti misti, ci è stato possibile ridurre sia il volume sia, di conseguenza, il numero di viaggi necessari al loro trasporto. Inoltre, questa accortezza ci ha permesso di riciclare 211,15 tonnellate di rifiuti nel 2021 (l'87% sul totale dell'anno) e 193,95 tonnellate di rifiuti nel 2022 (il 98% sul totale, migliorando sensibilmente le nostre performance rispetto all'anno precedente). Le restanti quantità di rifiuti sono state invece destinate a smaltimento: in parte a trattamento biologico (31 tonnellate nel 2021 e 9,47 tonnellate nel 2022), in parte a deposito preliminare (1,01 tonnellate nel 2021 e 0,60 tonnellate nel 2022).



Figura 4. Rappresentazione del destino dei rifiuti di Comac per l'anno 2021 (sopra) e 2022 (sotto).

306 - 3 RIFIUTI PRODOTTI

Codice EER	Unità	2021			2022		
		Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
15.01.03	kg	-	49.590,00	49.590,00	-	62.100,00	62.100,00
15.01.03	kg	-	-	-	-	-	-
15.01.01	kg	-	4.3540,00	43.540,00	-	52.510,00	52.510,00
15.01.06	kg	-	23.160,00	23.160,00	-	14.140,00	14.140,00
15.01.06	kg	-	-	-	-	-	-
20.03.03	kg	-	44.680,00	44.680,00	-	18.020,00	18.020,00
17.04.05	kg	-	33.260,00	33.260,00	-	30.845,00	30.845,00
17.04.05	kg	-	-	-	-	-	-
16.06.01*	kg	300,00	-	300,00	1.513,00	-	15.13,00
16.10.02	kg	-	-	-	-	-	-
15.02.02*	kg	1.938,00	-	1.938,00	827,00	-	827,00
16.10.02	kg	-	13.085,00	13.085,00	-	10.070,00	10.070,00
17.04.11	kg	-	434,00	434,00	-	570,50	570,50
15.01.10*	kg	197,00	-	197,00	277,00	-	277,00
15.01.02	kg	-	920,00	920,00	-	8.760,00	8.760,00
16.01.22	kg	-	-	-	-	-	-
15.01.11*	kg	61,00	-	61,00	79,00	-	79,00
08.03.18	kg	-	66,00	66,00	-	73,00	73,00
16.02.16	kg	-	765,00	765,00	-	535,50	535,50
13.05.07*	kg	-	-	-	-	-	-
16.10.01*	kg	1.580,00	-	1.580,00	-	-	-
16.02.13*	kg	2.023,50	-	2.023,50	360,00	-	360,00
12.01.09*	kg	189,00	-	189,00	71,00	-	71,00
13.05.07*	kg	18.840,00	-	18.840,00	-	-	-
16.01.22	kg	-	102,00	102,00	-	364,00	364,00
16.02.14	kg	-	3.597,00	3.597,00	-	-	-
20.03.07	kg	-	4.680,00	4.680,00	-	-	-
13.02.08*	kg	-	-	-	451,00	-	451,00
16.01.07*	kg	-	-	-	35,00	-	35,00
16.05.05	kg	-	139,00	139,00	-	-	-
20.01.21*	kg	6,00	-	6,00	-	-	-
16.01.14*	kg	-	-	-	58,00	-	58,00
16.06.05	kg	-	-	-	-	149,00	149,00
17.02.03	kg	-	-	-	-	21.50,00	2.150,00
17.04.01	kg	-	-	-	-	8,00	8,00
17.04.02	kg	-	-	-	-	51,00	51,00
TOTALE		25.134,50	218.018,00	243.152,50	3.671,00	200.346,00	204.017,00

5.5 MATERIALI: UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Noi di Comac crediamo fermamente che un approccio sostenibile alla gestione delle risorse naturali sia essenziale per ridurre l'impatto ambientale e preservare il nostro pianeta. Poiché riteniamo che sia possibile ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti proprio a partire dalla scelta delle materie prime selezionate per la produzione, siamo alla continua ricerca di materiali che abbiano un impatto ambientale ridotto.

Le conoscenze che abbiamo acquisito in decenni di esperienza nella produzione di macchine per la pulizia dei pavimenti ci permettono di ottimizzare l'utilizzo delle materie prime e di ridurre gli sprechi, migliorando l'efficienza dei nostri processi produttivi. Attraverso l'innovazione e l'adozione delle *best available technologies*, cerchiamo di massimizzare il valore delle risorse che utilizziamo, scegliendole tra le migliori alternative eco-compatibili e privilegiando materiali riciclati, riciclabili o provenienti da fonti rinnovabili.

Siamo soddisfatti dei risultati che abbiamo ottenuto adottando materiali riciclati nei nostri prodotti: l'incorporazione di materiali provenienti da processi di riciclo ci ha permesso di ridurre la nostra dipendenza dalle risorse vergini e di contribuire attivamente al ciclo circolare delle materie prime.

Nel 2021 abbiamo utilizzato 17.941,08 tonnellate di materie prime, contro le 13.013,01 tonnellate utilizzate nel 2022. Considerando che circa il 50% dei materiali riciclabili nel fine-vita della macchina possono avere un'origine rinnovabile, abbiamo calcolato che, in fase di produzione, abbiamo utilizzato 5.768,35 tonnellate di materiali di origine rinnovabile nel 2021 e 4.183,90 tonnellate nel 2022. Tra queste, oltre alle materie prime utilizzate per l'assemblaggio dei macchinari (5.354,60 tonnellate nel 2021 e 3.883,79 tonnellate nel 2022), rientrano anche i materiali utilizzati per gli imballaggi (413,75 tonnellate nel 2021 e 300,10 tonnellate nel 2022).

MATERIALI UTILIZZATI (ton)

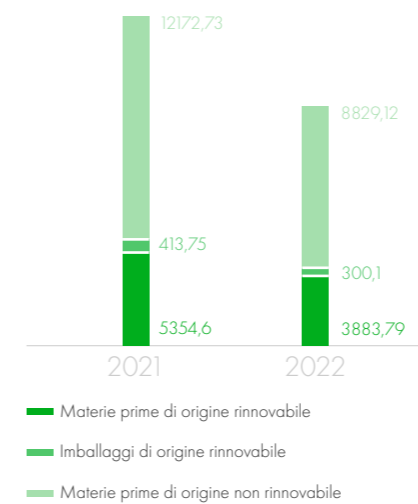


Figura 5. Quantitativi di materie prime e imballaggi utilizzati negli anni 2021 (a sinistra) e 2022 (a destra), suddivisi per tipologia di origine: rinnovabile e non rinnovabile.

In materia di uso responsabile e consapevole delle risorse abbiamo individuato il seguente obiettivo e le relative azioni per il suo raggiungimento:

Goal SDG	Obiettivo	Azioni
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Promuovere un uso responsabile delle risorse utilizzate nella produzione di Comac per adottare un approccio circolare e ridurre i rifiuti generati attraverso attività di recupero e riutilizzo cercando di contenere il consumo di materie prime vergini.	<ul style="list-style-type: none"> Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali. Progetti per diventare un'azienda "plastic free". Promozione uso di energie rinnovabili ed efficienza energetica. Manuale della riciclabilità.

Abbiamo adottato il seguente indicatore di prestazione (KPI) per misurare, partendo dall'anno 2023, il raggiungimento del nostro obiettivo: kg di materia rinnovabile utilizzata per pezzo realizzato.

6 Il nostro impegno per le Persone

INDICE

- 6.1 La comunità dei dipendenti (occupazione, libertà di associazione e contrattazione)
- 6.2 La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro
- 6.3 Formazione interna ed esterna
- 6.4 Equità di genere
- 6.5 Etica e integrità
- 6.6 Non discriminazione e inclusione

31

Nuove assunzioni

+51%

Ore di formazione erogate

22%

Della forza lavoro di Comac composto dalle dipendenti donne

73%

Delle ore di formazione relative ad argomenti di natura tecnica

45%

Delle nuove assunzioni composto da giovani under 30

“

COMAC intende motivare i propri dipendenti e mantenere la propria reputazione di ottima azienda per cui lavorare. L'ambiente di lavoro dell'Azienda riflette la convinzione che tutti i dipendenti devono dimostrare fiducia gli uni negli altri, rispetto e interessamento per la sicurezza e il benessere di tutti.

”

In Comac siamo convinti che le Persone siano le nostre risorse di maggior valore e che il successo della nostra azienda dipenda prima di tutto dall'energia e dall'entusiasmo di quanti e quante lavorano attualmente o hanno lavorato in passato all'interno della nostra azienda. Per questo motivo, consideriamo le Persone di Comac uno dei valori fondanti del nostro tessuto aziendale.

Da sempre, quindi, restituiamo alle Persone che fanno parte della nostra comunità il rispetto, l'inclusione, il riconoscimento del merito e condizioni di lavoro eque e dignitose che vadano incontro ai bisogni di ciascuno.

Nel 2021 abbiamo voluto testimoniare questo impegno attraverso un percorso che ha portato all'ottenimento della certificazione SA8000, inerente alla Responsabilità Sociale e che coinvolge la sfera delle condizioni del personale e della promozione di un trattamento etico ed equo. Questa certificazione dimostra che in Comac adottiamo un ciclo produttivo etico, basato sul rafforzamento dei diritti delle persone coinvolte.

Gli impegni assunti con l'adesione volontaria alla certificazione SA8000 sono inseriti nella nostra Politica aziendale integrata, a dimostrazione della volontà di rendere i principi della responsabilità sociale d'impresa parte integrante di Comac.

6.1 LA COMUNITÀ DEI DIPENDENTI (OCCUPAZIONE, LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE)

È nostra intenzione motivare il nostro personale facendo sì che l'ambiente lavorativo sia caratterizzato da un benessere diffuso e dalla certezza che le relazioni tra ogni singola persona di Comac siano basate sulla fiducia e il rispetto, oltre che nell'interesse per la sicurezza e il benessere degli altri. In questo modo consolidiamo la nostra reputazione di ottima azienda per cui lavorare, così come anche confermato dai nostri stakeholder esterni.

In Comac rispettiamo l'individualità, la dignità e il valore di ciascun dipendente e chiediamo ai nostri dipendenti di fare altrettanto, cercando di promuovere lo sviluppo di un Ambiente di Lavoro che incoraggi, riconosca e sviluppi la creatività e la produttività di ogni singolo individuo.

Nel Codice Etico, abbiamo inserito i seguenti impegni verso la nostra comunità di dipendenti:

- offrire un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- creare e mantenere un ambiente libero da qualsiasi tipo di discriminazione e molestia;
- fornire materiale informativo ai dipendenti in modo diretto e tempestivo;

- rispettare la privacy dei dipendenti, compreso il diritto al trattamento riservato dei dati personali, nel rispetto delle norme vigenti.

Tutto il personale deve conoscere molto bene il Codice e le altre Politiche della Società già in essere o di futura emanazione, e aderire ai valori, agli obiettivi e agli impegni in essi dichiarati.

Teniamo sempre aggiornati i nostri dipendenti sugli impegni legati alle tematiche dello sviluppo sostenibile che ci assumiamo, dandone comunicazione attraverso il portale Zucchetti HR, il sito corporate e il blog ufficiale di Comac.

Nel 2022 la comunità di Comac è cresciuta, registrando un aumento del personale pari al +5,2% rispetto al 2021, passando da 174 a 183 dipendenti^[1], ciò conferma che Comac è un'azienda in salute e capace di garantire occupazione stabile.

[1] Numero di dipendenti al 31/12/2022. Modalità di conteggio per "head count".

Dati occupazione

VARIAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI RISPETTO AL 2021

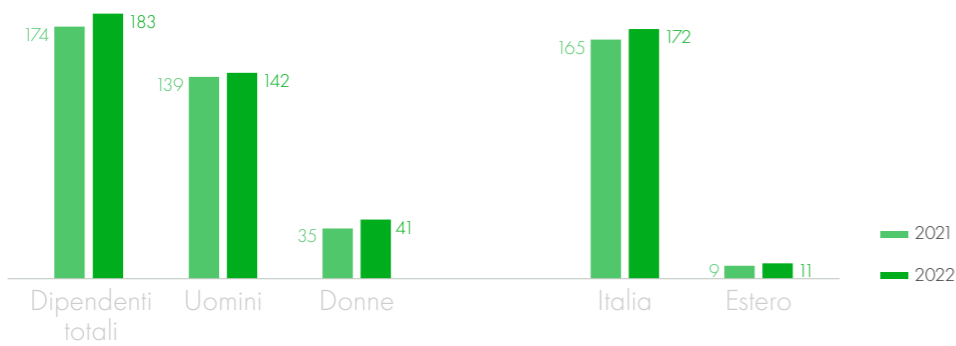


Figura 6: variazione del numero dei dipendenti tra il 2022 e il 2021, suddiviso per genere e area geografica.

L'aumento ha interessato maggiormente la componente femminile del personale, che è passata dalle 35 dipendenti nel 2021 alle 41 nel 2022, pari al 22% sul totale dell'intera forza lavoro di Comac. Il numero di dipendenti uomini si attesta sulle 142 unità.

DIPENDENTI PER GENERE NEL 2022

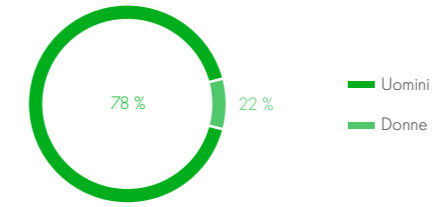


Figura 7: numero di dipendenti per genere.

DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA NEL 2022

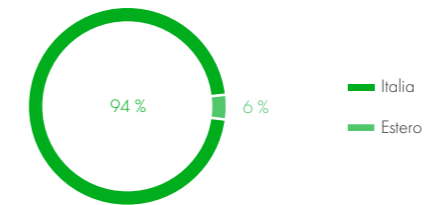


Figura 8: numero di dipendenti per area geografica.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER FASCE DI ETÀ NEL 2022

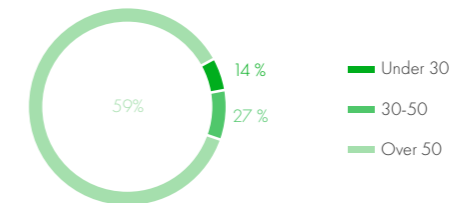


Figura 9: numero di dipendenti per età



La maggior parte dei dipendenti si colloca nella fascia di età compresa i 30 e i 50 anni, pari al 59% mentre il 27% sono dipendenti che rientrano nella fascia over 50 e il 14% sono dipendenti di età inferiore ai 30 anni.

Nel 2022 le nuove assunzioni sono state 31 rispetto alle 11 del 2021, a fronte di 22 cessazioni di rapporti di lavoro.

Il 45% delle nuove assunzioni è costituito da giovani under-30, ma una quota rilevante (39%) è rappresentata anche dalla fascia di età tra i 30 e 50 anni. Il 16% dei nuovi assunti rientra invece nella fascia over 50.

Tra le cessazioni di lavoro, il 18% ha riguardato persone under-30, mentre sia la fascia tra i 30 e i 50 anni di età sia la fascia degli over 50 hanno costituito ciascuna il 41% delle persone in uscita. I pensionamenti hanno riguardato il 44% delle cessazioni di lavoro tra gli over 50.

ASSUNZIONI NEL 2022, SUDDIVISE PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

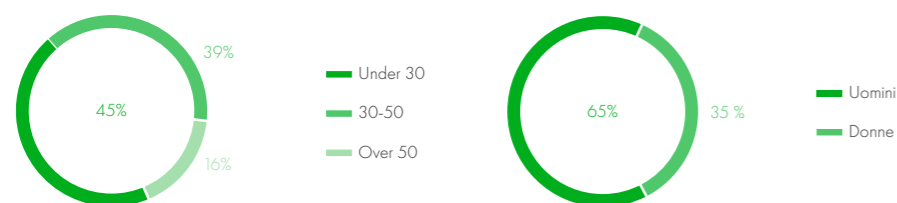


Figura 10: suddivisione delle assunzioni di lavoro per genere e per età.

CESSAZIONI NEL 2022, SUDDIVISE PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

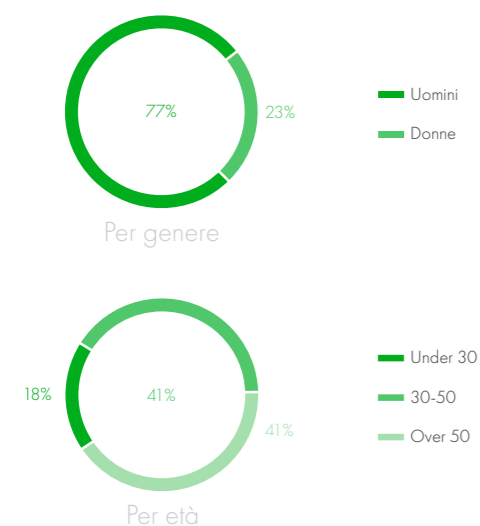
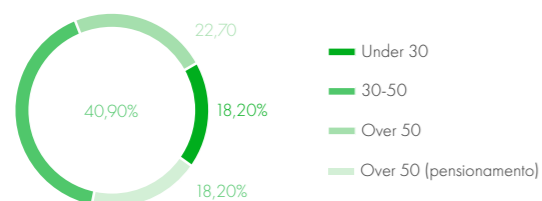


Figura 11: suddivisione delle cessazioni di lavoro per genere e per età.



Turnover

	TURNOVER 2021	TURNOVER 2022
Per genere		
Uomini	9,35%	11,97%
Donne	2,86%	12%
TOTALE	8%	12%
Per età		
<30	13%	16%
30-50	7%	8%
>50	8%	18%
TOTALE	8%	12%

I dati del turnover evidenziano quanto già affermato in altre parti di questo documento. L'aumento del turnover del personale femminile certifica il nostro impegno a un aumento della presenza di donne in Comac, nell'ambito di una crescita del numero dei dipendenti. In relazione all'età, l'aumento nella fascia under 30 indica che vi sono state le assunzioni di un buon numero di giovani. Il tasso relativo alla fascia 30 - 50 è rimasto per lo più invariato, mentre per la fascia over 50, l'aumento è correlato anche al numero di pensionamenti.

Si sottolinea che l'anzianità aziendale media in Comac è pari a 14,90 anni.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO NEL 2022

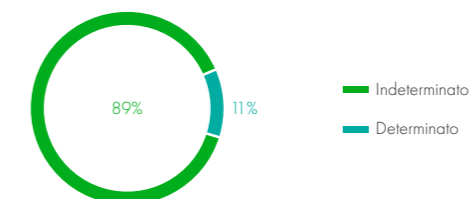


Figura 12: numero di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato).

VARIAZIONE DEL NUMERO DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO RISPETTO AL 2021

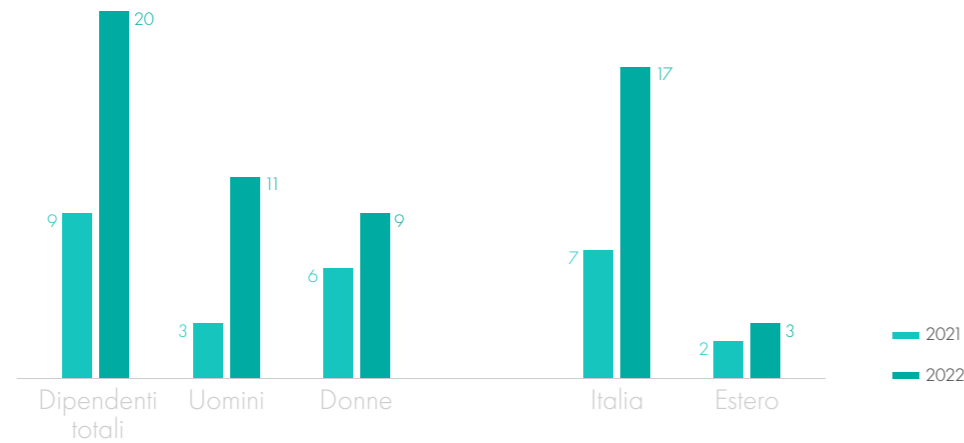


Figura 13: variazione del numero di contratti a tempo determinato tra il 2022 e il 2021, suddiviso per genere e area geografica.

I contratti a tempo determinato sono passati da 9 (nel 2021) a 20 (2022). I contratti a tempo determinato sono finalizzati ad un passaggio ad assunzione con contratti a tempo indeterminato.

VARIAZIONE DEL NUMERO DEI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO RISPETTO AL 2021

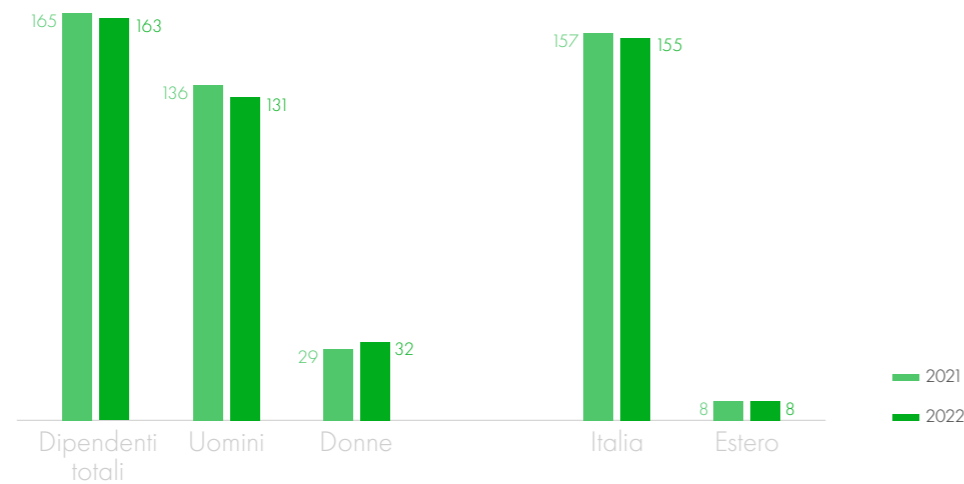


Figura 14: variazione del numero di contratti a tempo indeterminato tra il 2022 e il 2021, suddiviso per genere e area geografica.

Nel 2022 il numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato è diminuito rispetto al 2021 (-1,2%). Il contratto a tempo indeterminato resta di gran lunga la forma contrattuale più diffusa all'interno di Comac, coprendo 163 dipendenti su 183, pari al 89% del totale.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO NEL 2022

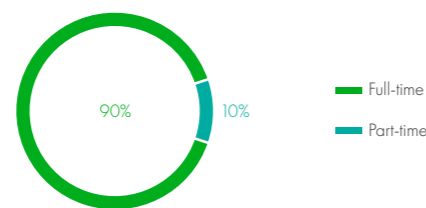


Figura 15: numero di dipendenti per tipologia di lavoro (full-time e part-time).

VARIAZIONE DEL NUMERO DEI CONTRATTI FULL-TIME RISPETTO AL 2021

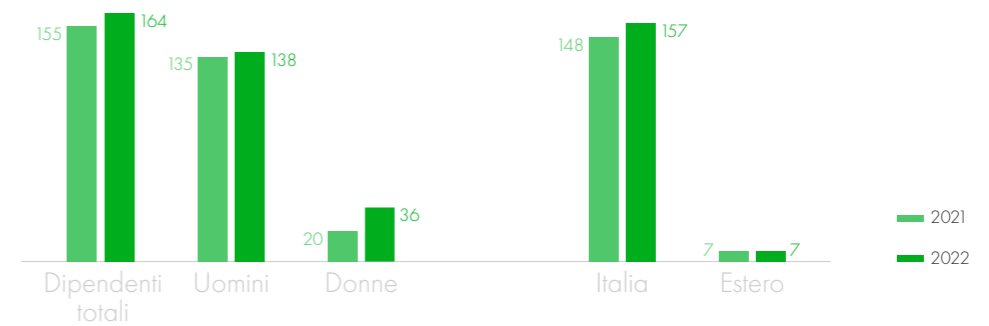


Figura 16: variazione del numero di dipendenti con contratti di lavoro full-time tra il 2022 e il 2021, suddiviso per genere e area geografica

VARIAZIONE DEL NUMERO DEI CONTRATTI PART-TIME RISPETTO AL 2021

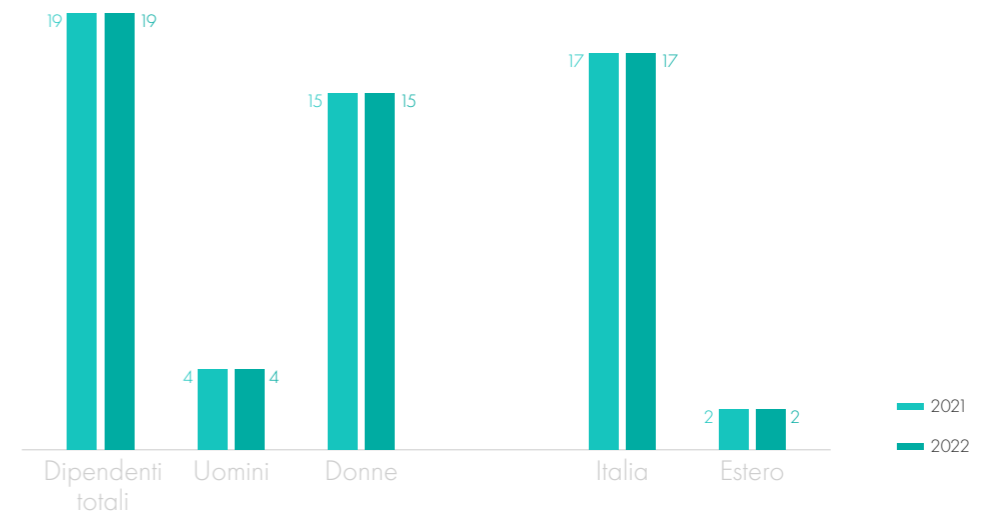


Figura 17: variazione del numero di dipendenti con contratti di lavoro part-time tra il 2022 e il 2021, suddiviso per genere e area geografica

Rispetto al 2021 sono rimasti invariati i contratti di lavoro part-time, i quali si attestano sul 10% del totale, mentre l'aumento dei dipendenti rispetto all'anno precedente ha coinciso con un aumento dei contratti di lavoro full-time, che sale al 90%.

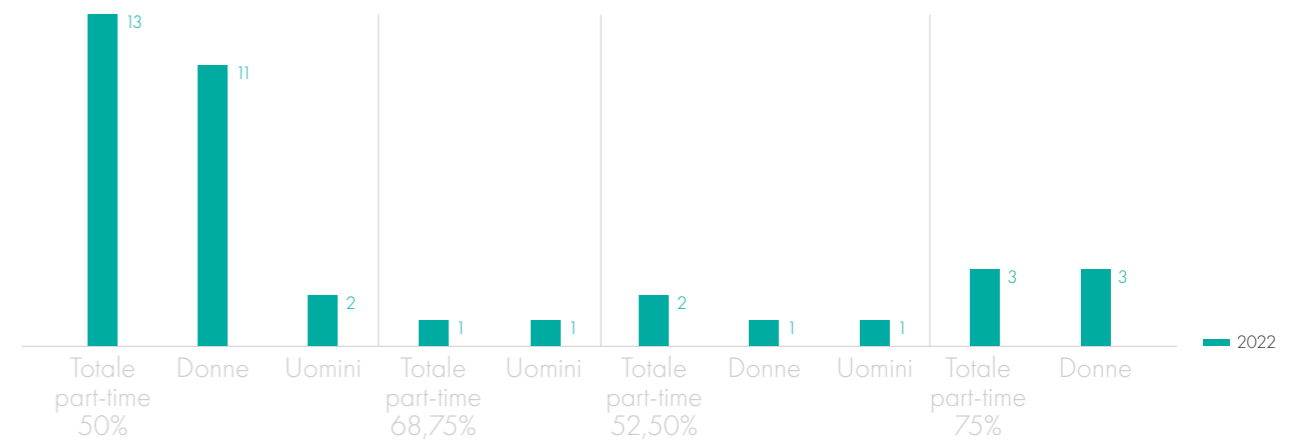


Figura 18: composizione del numero di dipendenti con contratti di lavoro part-time, suddiviso per tipologia di part-time e genere.

Il 100% del personale dipendente di Comac è coperto dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro. Rispettiamo, quindi, la disciplina prevista dai CCNL, oltre che la normativa vigente in materia di lavoro, in relazione alle modalità di gestione delle prestazioni di lavoro, agli orari di lavoro, permessi, assenze per malattia, ferie, provvedimenti disciplinari, livello contrattuale e determinazione della retribuzione.

Riconosciamo al personale, in applicazione del CCNL, strumenti di welfare dal valore di 200 euro utilizzabili dai dipendenti entro il mese di maggio dell'anno successivo e il versamento, a beneficio di tutti i dipendenti di una quota al Fondo sanitario mètaSalute, il Fondo sanitario per i lavoratori del settore metalmeccanico. Inoltre, per fornire un ulteriore aiuto economico, Comac sostiene l'80% del costo di ogni pasto dei e delle dipendenti all'interno della mensa aziendale; una misura legata alla contrattazione interna di secondo livello con i rappresentanti dei lavoratori.

Ai dirigenti di Comac sono riconosciuti, invece, i benefit previsti dal Contratto dirigenti-industria 2019-2023 e una retribuzione composta da una parte fissa, superiore ai minimi tabellari fissati dal Contratto, e una parte variabile legata a obiettivi concordati con il Presidente.

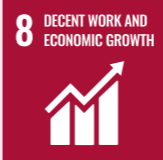
Il rapporto tra la retribuzione annua tra la persona con la RAL più alta e la media annuale delle retribuzioni di tutti i dipendenti Comac è pari al 19%.

All'interno del Codice Etico, Comac certifica, inoltre, gli impegni assunti dall'azienda nei confronti delle attività dei sindacati. Riconosciamo la validità della libertà di associazione e la contrattazione libera e indipendente, garantendo che qualsiasi lavoratore e lavoratrice abbia il diritto, senza distinzione, di iscriversi a un sindacato o di formare un sindacato di propria scelta e di contrattare collettivamente e che i rappresentanti dei lavoratori possano esercitare il loro diritto di svolgere le loro funzioni di rappresentanza sul posto di lavoro senza alcuna discriminazione.

Nel periodo di rendicontazione non abbiamo rilevato attività attinenti a Comac o fornitori presso i quali la libertà di associazione sindacale possa essere a rischio (GRI 407).

Nella nostra Politica aziendale integrata abbiamo inserito l'impegno a non usufruire, neppure indirettamente, né del lavoro forzato e/o obbligatorio, né del lavoro minorile, in conformità ai provvedimenti degli standard applicabili dettati dall'ILO ("International Labour Organisation", Organizzazione Internazionale del Lavoro).

In materia di lavoro dignitoso abbiamo individuato il seguente obiettivo e le relative azioni per il suo raggiungimento:

Goal SDG	Obiettivo	Azioni
	Promuovere in Comac un ambiente di lavoro sano, sicuro ed equo per tutti cercando di incoraggiare, riconoscere e sviluppare la creatività e la produttività di ogni singolo individuo.	<ul style="list-style-type: none"> Formazione continua. Coinvolgimento dei collaboratori in progetti di responsabilità sociale.

Abbiamo adottato il seguente indicatore di prestazione (KPI) per misurare, partendo dall'anno 2023, il raggiungimento del nostro obiettivo: tasso di turnover dei dipendenti.



6.2 LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La nostra Politica integrata contiene l'impegno di Comac a garantire luoghi di lavoro adeguati e sicuri, tutelando la salute e la sicurezza del personale e del loro benessere, prevenendo incidenti e danni alla salute durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

L'implementazione di un Sistema di Gestione, fondato sui requisiti della norma ISO 45001, ci permette di monitorare continuamente i dati sulla sicurezza, di garantire, attraverso una gestione basata su specifiche procedure e responsabilità individuate, la salute e la sicurezza di ciascuno dei nostri dipendenti e di operare ogni iniziativa in grado di prevenire il verificarsi di incidenti.

Dal Sistema di Gestione deriva un approccio di costante miglioramento, fondato su obiettivi definiti e investimenti volti al loro raggiungimento, in un'ottica di garantire sempre che l'ambiente di lavoro sia un luogo sicuro per le Persone di Comac.

La certificazione del Sistema di Gestione sulla base della 45001, avvenuta nel 2021, testimonia protezione della salute dei propri dipendenti tramite procedure apposite, investimenti indirizzati al miglioramento e formazione costante sono azioni valide messe in campo da Comac.

Il documento di valutazione dei rischi rappresenta l'architettura dell'intero sistema, fornendo una chiara metodologia di come individuare i rischi presenti per

la salute e la sicurezza dei e delle dipendenti, come quantificare tali rischi e come strutturare la pianificazione delle attività volte al miglioramento. Un punto di partenza essenziale per poter poi sviluppare il resto della struttura, fondata su procedure per la gestione di incidenti, infortuni ed eventi accidentali. Il documento di valutazione dei rischi è redatto in conformità ai requisiti previsti dal D.lgs 81/2008.

Pianifichiamo addestramenti periodici e documentati sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro e tale addestramento è ripetuto per i nuovi assunti e ogniqualvolta i lavoratori cambino reparto. Ciascun dipendente è invitato a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

Abbiamo messo a disposizione nei luoghi aziendali un distributore automatico di dispositivi di protezione individuale, al fine di permettere a ciascun dipendente di potersi rifornire o sostituire un dispositivo danneggiato in maniera rapida e semplificata, in modo da garantire sempre il rispetto degli standard per la sicurezza delle persone impiegate.

Per tutelare la salute di tutto il personale, in Comac garantiamo accesso a servizi igienici costantemente puliti e acqua potabile.

Dati infortuni

Infortuni dipendenti

	2021	2022
INFORTUNI REGISTRATI	5	6
Di cui mortali	-	-
Di cui con gravi conseguenze	-	-


Indici di frequenza degli infortuni dei dipendenti

	2021	2022
INDICE DI FREQUENZA Lot Time Accident Rate	3,44	4,08
Indice di mortalità	-	-
Con gravi conseguenze	-	-

Indici di gravità degli infortuni

	2021	2022
INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI Severity Rate	50,18	36,07
ORE LAVORATE DAI DIPENDENTI	290.969	293.882

In materia di salute e benessere dei lavoratori abbiamo individuato il seguente obiettivo e le relative azioni per il suo raggiungimento:

Goal SDG	Obiettivo	Azioni
 3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Comac vuole migliorare il benessere dei dipendenti, cercando di evitare lo stress lavoro-correlato in modo da garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.	Iniziativa di gestione del personale

Abbiamo adottato il seguente indicatore di prestazione (KPI) per misurare, partendo dall'anno 2023, il raggiungimento del nostro obiettivo: numero di infortuni annuali tra i dipendenti.

6.3 FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Un'azienda in linea con le tendenze innovative e calata in un contesto interno ed esterno in continua trasformazione non può prescindere dalla predisposizione di un'adeguata formazione del personale impiegato nelle sue attività.

Una comunità formata è in grado di comprendere pienamente la realtà aziendale di Comac, la gestione del lavoro, i processi produttivi delle nostre macchine e le azioni introdotte per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di costante miglioramento delle performance aziendali.

Già negli anni scorsi (2020) abbiamo sviluppato le nostre competenze su tematiche legate allo sviluppo sostenibile attraverso la fruizione su piattaforma digitale del corso sulla Carbon Footprint di Prodotto realizzato dalla società di consulenza e formazione Aequilibria. Successivamente abbiamo esteso il corso anche ai nostri clienti, al fine di condividere le conoscenze in materia di carbon footprint e per supportarli nel comprendere la nostra decisione di quantificare l'impatto climatico dei nostri prodotti.

Il 73% delle ore di formazione erogate è relativa ad argomenti di natura tecnica, mentre la formazione obbligatoria ha riguardato l'11% delle ore erogate e la formazione per la sicurezza il 16%.

A ogni nuovo assunto o assunta viene consegnata l'informativa ai sensi del D.lgs. 104 del 2022 in cui il tema della formazione viene esplicitamente richiamato per evidenziare l'importanza che essa assume in Comac.

L'erogazione della formazione si basa su piano formativo deciso e impostato dalla funzione aziendale HR, che si compone di una parte obbligatoria (formazione sulla sicurezza, sul sistema di responsabilità sociale SA8000 e sul sistema di gestione integrato) e di una parte aggiuntiva legata alla mansione svolta all'interno dell'azienda. L'effettiva erogazione viene monitorata facendo uso di uno scadenziario, attraverso il portale Zucchetti, in cui ogni dipendente di Comac può consultare il numero e quali attestati ha ottenuto durante la sua carriera.

Nel 2022 sono state erogate 1377 ore di formazione, un aumento del 51% rispetto al 2021, quando erano state 911.

FORMAZIONE EROGATA PER TIPOLOGIE NEL 2022

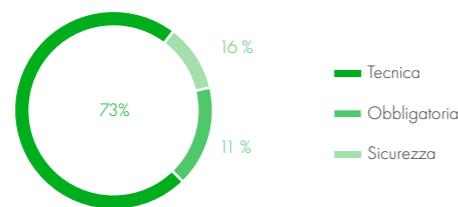


Figura 19: tipologie di formazione

6.4 EQUITÀ DI GENERE

In Comac siamo consapevoli che in Italia ancora permangono disuguaglianze di genere sui luoghi di lavoro in termini di accesso a determinate posizioni lavorative e alla governance aziendale, di retribuzioni non parificate tra i generi e di pregiudizi e svantaggi per le lavoratrici che sono o saranno anche madri.

Per questo motivo intendiamo dare il nostro esempio, impegnandoci per rimuovere qualsiasi ostacolo e disuguaglianza si possa generare tra i nostri dipendenti di genere maschile e le nostre dipendenti di genere femminile, partendo da un maggiore coinvolgimento e partecipazione di donne all'interno della nostra comunità e lavorando affinché l'ambiente di lavoro di Comac sia pienamente inclusivo sotto il profilo della parità di genere.

Rispetto al 2021, la presenza femminile tra il personale operaio di Comac, tradizionalmente caratterizzato da una quasi totalità di dipendenti di genere maschile, è aumentata significativamente, con una crescita pari al 38%, un piccolo segnale di un miglioramento di questo indicatore della parità di genere.

VARIAZIONE DEL NUMERO DELLE DONNE IMPIEGATE NELLE CATEGORIE

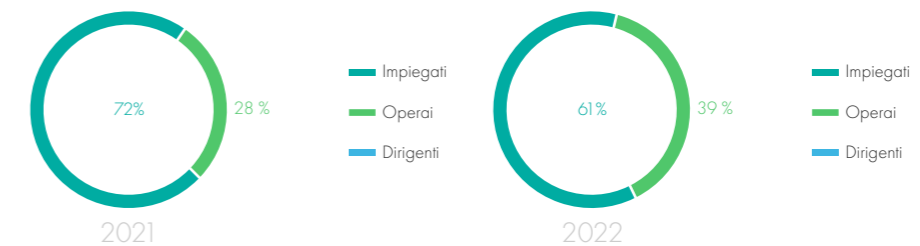


Figura 20: variazione della suddivisione del numero delle donne impiegate nelle categorie tra il 2021 e il 2022.

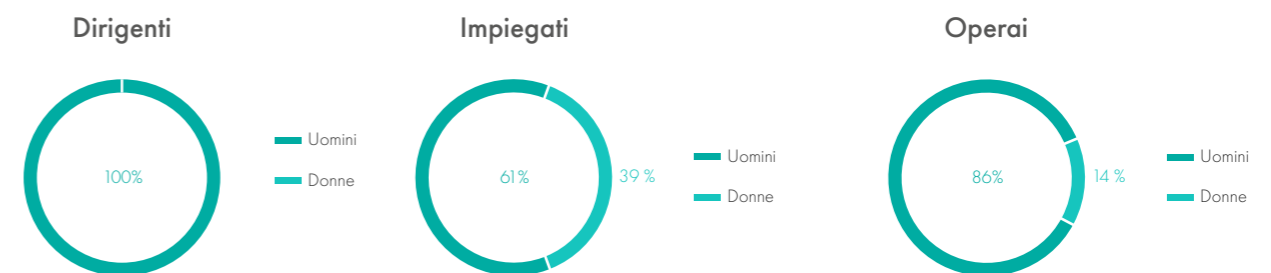


Figura 21: suddivisione delle categorie di lavoro per genere.

Si evidenzia che l'attuale Consiglio di Amministrazione del Gruppo Comac conta il 25% di presenza femminile tra i suoi membri.

SUDDIVISIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE

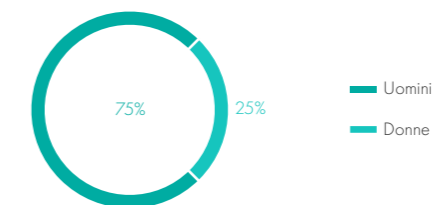
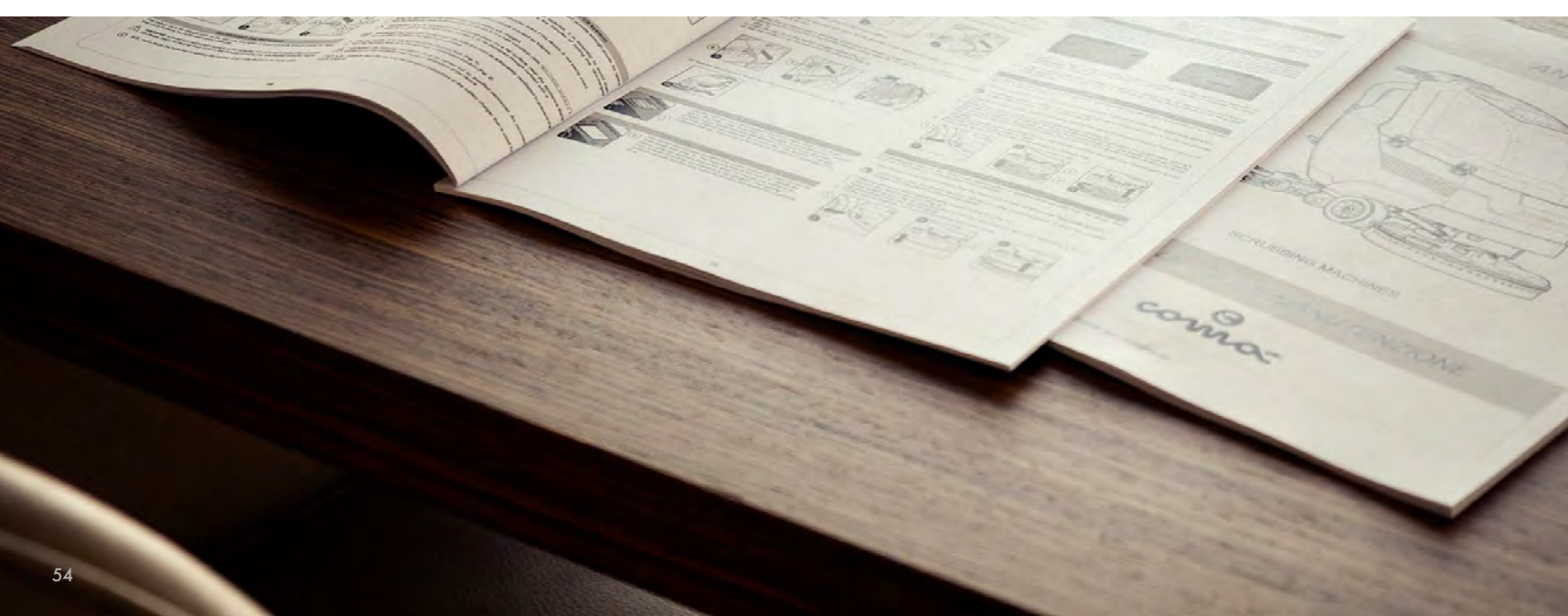


Figura 22: suddivisione dei membri del CdA per genere.



6.5 ETICA E INTEGRITÀ

Nel 2021 Comac ha adottato il proprio Codice Etico che riflette l'impegno dell'azienda nella promozione di una cultura basata sull'onestà, l'integrità e l'affidabilità e

delinea i principi base e le politiche che ogni persona che svolge la propria attività lavorativa presso Comac è tenuta a rispettare.



Figura 23: piramide del rendimento.

Chiediamo che ogni persona facente parte della comunità di Comac sia a conoscenza dei contenuti del Codice Etico, i quali si riferiscono a una molteplicità di ambiti strettamente connessi con l'attività dell'azienda e tutti parimenti fondamentali.

- Onestà e condotta morale
- Correttezza commerciale
- Comunità e ambiente
- Rapporti di lavoro
- Libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva
- Pari opportunità
- Sostanze alcoliche e stupefacenti, fumo
- Protezione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Conformità con leggi, norme e regolamenti nazionali e internazionali
- Informazione e rendicontazione
- Corruzione e concussione
- Protezione e uso corretto del patrimonio aziendale
- Prassi aziendale in materia di concorrenza
- Cecità intenzionale
- Certezza o sospetto di condotta scorretta
- Conflitti di interesse
- Abuso di posizione
- Comportamento fraudolento da parte dei responsabili
- Riservatezza delle informazioni aziendali
- Pubblica amministrazione

In Comac abbiamo previsto un sistema sanzionatorio in caso di violazione delle regole contenute nel Codice, in considerazione del fatto che esse sono poste a tutela di una condotta integra, onesta, etica e affidabile, oltre che in virtù delle leggi civili e penali vigenti.

Chiunque può riferire preoccupazioni effettive violazioni e sospette violazioni del codice tramite le tre cassette per le segnalazioni poste in diversi luoghi dello stabilimento, al fine di garantire la massima riservatezza per i segnalanti. Ogni segnalazione ricevuta è trattata con la dovuta discrezione e senza alcuna forma di discriminazione o ritorsione.

Abbiamo adottato un Modello organizzativo 231, in linea con la normativa prevista nel Decreto Legislativo 231/2001, quale garanzia dell'integrità aziendale rispetto a possibili illeciti di natura penale commessi da persone che prestano la propria attività presso l'azienda.

Abbiamo strutturato, in accordo alla disciplina normativa vigente, un sistema di Gestione del Rischio, di cui il Codice Etico rappresenta uno dei punti principali, insieme all'istituzione di un Organismo di vigilanza. L'OdV è incaricato di vigilare in maniera effettiva sul rispetto dell'osservanza del Modello organizzativo 231 e possiede autonomi poteri di iniziativa e di controllo, in linea con i requisiti richiesti dalla normativa.

Nel corso del 2022, non siamo stati oggetto di sanzioni per non conformità alla normativa.

6.6 NON DISCRIMINAZIONE E INCLUSIONE

La nostra realtà ha l'obiettivo di essere pienamente inclusiva, una comunità che non fa distinzione tra persone basate su età, identità di genere, orientamento sessuale, etnia, provenienza, disabilità, religione, opinioni politiche e appartenenze sindacali.

Tutti i dipendenti, responsabili e collaboratori sono tenuti a cooperare e collaborare per il raggiungimento di tale obiettivo, all'interno di un sistema di gestione sviluppato in applicazione della SA8000 per prevenire e gestire questo aspetto fondamentale della realtà di Comac.

Rifiutiamo e condanniamo qualsiasi forma di discriminazione e ci impegniamo quotidianamente affinché tutto il personale di Comac sia incluso in un percorso comune per prevenire episodi di intollerabile discriminazione, dentro e fuori i confini dell'azienda.

Eventuali episodi di discriminazione possono essere segnalati in maniera anonima da ogni dipendente, nella piena tutela della sua integrità e sicurezza, tramite le già citate cassette per le segnalazioni.

Nel corso del 2022 non sono pervenute a Comac alcun tipo di segnalazione di avvenute discriminazioni all'interno della propria comunità di dipendenti.



7 Il nostro impegno per una Supply chain sostenibile

INDICE

- 7.1 Una catena di fornitura socialmente responsabile
- 7.2 Una catena di fornitura attenta all'ambiente
- 7.3 Collaborare con i fornitori: la forza della partnership

500

Fornitori

93%

Dei fornitori italiani

“

Anche il rapporto con i Fornitori è di fondamentale importanza, per questo COMAC si impegna ad avere un atteggiamento chiaro e corretto, a programmare gli acquisti e a essere puntuale nei pagamenti.

”

La sostenibilità di un'azienda non si limita ai confini fisici e/o legali dell'azienda stessa, ma inevitabilmente si interseca con i fornitori e i partner che fanno parte della supply chain.

Un'azienda, come Comac, che intende continuare il percorso intrapreso verso una maggiore integrazione nel proprio DNA dei temi legati allo sviluppo sostenibile, è tenuta a interrogarsi se i propri fornitori condividono la medesima visione e applicano i medesimi principi in materia di responsabilità sociale e impegno nella riduzione degli impatti verso l'ambiente.

In tal senso il nostro obiettivo è di avere alle spalle della nostra produzione una supply chain etica e attenta nei confronti delle proprie prestazioni ambientali e di fare di Comac un esempio da seguire, attraverso le azioni intraprese verso la sostenibilità, per tutti i nostri fornitori.

7.1 UNA CATENA DI FORNITURA SOCIALMENTE RESPONSABILE

Il riconoscimento della certificazione SA8000 implica che gli standard sociali e di eticità ed equità nel trattamento del personale dipendente non sia una certezza riferita strettamente all'ambito degli stabilimenti e delle sedi di Comac, ma impegna l'azienda a far valere i requisiti di eticità ed equità anche nella propria catena dei fornitori.

Per noi è imprescindibile che i nostri fornitori rispettino e tutelino i diritti delle persone addette presso di loro nel rispetto della normativa vigente nazionale, europea e internazionale, ivi compreso il contrasto al lavoro minorile, alla schiavitù e a ogni altra forma di sfruttamento sul luogo di lavoro.

È stata introdotta una valutazione del rischio significativo, basata sui criteri dello standard SA8000, attraverso l'utilizzo di un "Questionario etico sociale del fornitore", indirizzato ai venti fornitori più importanti in termini di fatturato. La lista dei destinatari viene annualmente sottoposta a revisione nel corso dell'audit interno all'Ufficio Acquisti, durante il quale si analizzano anche i fornitori di servizi o materie prime non presenti nei primi



20 in ordine di fatturato. Se vengono rilevate delle variazioni, ai nuovi fornitori viene inviato il Questionario. Il questionario si struttura in circa venti domande, mediante le quali chiediamo ai nostri fornitori di fornire informazioni relative al tema della responsabilità sociale, come ad esempio se vi è presenza di minori di 18 anni tra i lavoratori, se si sono verificati episodi discriminatori, se vengono rispettati gli orari di lavoro e i riposi settimanali o se viene effettuata la valutazione dei rischi.

Le risposte del questionario rappresentano l'input della valutazione, strutturata e descritta nella procedura "Qualifica e valutazione fornitori e ditte esterne".

Al termine del processo di valutazione, i fornitori sono catalogati secondo una scala di soddisfazione dei requisiti della SA8000. Nel caso in cui il fornitore non soddisfi uno o più punti, viene proposto un piano di miglioramento per risolvere le criticità.

Nel periodo di rendicontazione del presente Bilancio di sostenibilità non abbiamo rilevato alcun fornitore avente un significativo impatto sociale negativo.

7.2 UNA CATENA DI FORNITURA ATTENTA ALL'AMBIENTE

L'esperienza del calcolo della carbon footprint di prodotto ci ha reso maggiormente consapevoli che, per ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti, dobbiamo avere alle spalle del nostro ciclo produttivo un sistema di supply chain con un basso impatto sull'ambiente.

Abbiamo l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale, cercando di essere da traino per il cambiamento nella nostra catena di fornitura, pur tenendo in considerazione le specifiche esigenze dei nostri fornitori. Cerchiamo un equilibrio tra avere una catena di fornitura che riesca a raggiungere determinate performance ambientali e climatiche e un tessuto di fornitori costituito anche da piccole e medie imprese che potrebbero riscontrare difficoltà particolarmente gravose.

Ai nostri fornitori l'Ufficio Acquisti richiede di dare evidenza di eventuale documentazione relativa a Certificazioni di Sistema Qualità, Sicurezza e/o Ambiente rilasciata da Enti di parte terza accreditati. La presenza di tali certificazioni costituisce uno degli elementi di valutazione dei nostri fornitori, secondo quanto formalizzato nella procedura "Qualifica e valutazione fornitori e ditte esterne", già precedentemente menzionata. Dei 77 nuovi fornitori nel 2022, non si segnalano fornitori selezionati sulla base di soli criteri ambientali.

Nel periodo di rendicontazione del presente Bilancio di sostenibilità non abbiamo rilevato alcun fornitore avente un significativo impatto ambientale negativo.

7.3 COLLABORARE CON I FORNITORI: LA FORZA DELLA PARTNERSHIP

Riteniamo che il successo di Comac S.p.A. come azienda leader nel settore derivi anche da una capacità di instaurare strette relazioni di partnership con i propri fornitori, riuscendo a costruire una rete di reciproca fiducia e affidabilità.

La nostra Politica integrata ribadisce questo concetto, evidenziando che "il rapporto con i Fornitori è di fondamentale importanza, per questo Comac si impegna ad avere un atteggiamento chiaro e corretto, a programmare gli acquisti e a essere puntuale nei pagamenti."

Riteniamo un valore aggiunto che, tra i nostri 500 fornitori, la maggior parte sia situata in Italia e operano tenendo conto dei migliori standard di qualità sociale

e ambientale derivanti dal rispetto della normativa nazionale ed europea. Inoltre, avere fornitori a noi così vicini ci permette di limitare gli impatti ambientali della supply chain, derivanti dal trasporto delle materie prime al nostro stabilimento, e di ridurre il rischio connesso a limitazioni del commercio globale.

Il nostro obiettivo è senz'altro continuare a rafforzare la strategia di partnership con i nostri fornitori, valorizzando la qualità dei prodotti che ci forniscono e che utilizziamo per la realizzazione delle nostre macchine.



8 Il nostro impegno per il Territorio

INDICE

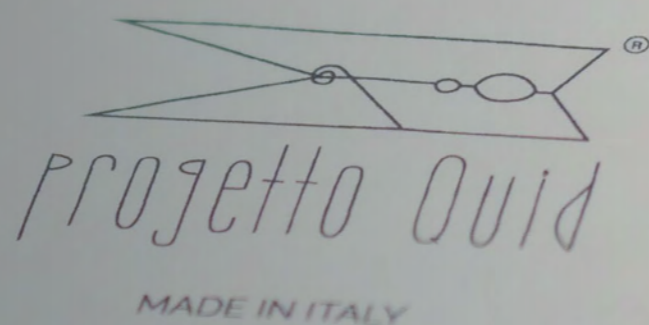
- 8.1 Restituire al territorio
- 8.2 L'impatto economico e gli investimenti sul territorio

15

Giovani talenti ospitati per il PCTO

1

Nuova e importante collaborazione etica e sostenibile



“

Comac e i suoi dipendenti incaricati sono tenuti a trattare apertamente e/o onestamente con qualsiasi ente abbia responsabilità o interessi o che sia soggetto all'influenza delle performance sociali e/o economiche nelle attività di Comac (es. Comuni limitrofi, scuole di qualsiasi grado, rappresentanti sindacali esterni, rappresentanti sindacali unitari interni).

”

8.1 RESTITUIRE AL TERRITORIO

Oltre a fornire prodotti di alta qualità, siamo orgogliosi di essere un motore economico per la nostra comunità locale: creiamo posti di lavoro, offriamo opportunità di carriera e lavoriamo a stretto contatto con i nostri fornitori, sostenendo l'economia locale e contribuendo alla crescita economica.

Investiamo attivamente sul territorio in cui operiamo perché crediamo che sia importante restituire e supportare progetti e iniziative che migliorano la qualità della vita delle persone. Attraverso donazioni, progetti e stipule di convenzioni, cerchiamo di fare la differenza, promuovendo l'istruzione, la cultura e altre iniziative socialmente rilevanti.

In questo frangente, investire nei giovani è fondamentale per il futuro di Comac e dell'intera società: i giovani sono il motore dell'innovazione, della creatività e del cambiamento, ed è per questo che noi di Comac riteniamo indispensabile dedicare risorse, tempo e supporto allo sviluppo e alla crescita dei giovani talenti. Investire nei giovani ci consente di cogliere nuove opportunità e di rimanere all'avanguardia in un mondo in continua evoluzione, nonché di promuovere una cultura aziendale basata sull'apprendimento continuo

e sullo sviluppo delle competenze delle persone. Preferendo l'apprendistato come forma contrattuale di ingresso per i giovani e offrendo opportunità di crescita professionale, siamo in grado di attirare e trattenere talenti promettenti, creando una forza lavoro altamente qualificata e motivata.

Investiamo inoltre nei giovani per favorire l'inclusione sociale e per ridurre le disuguaglianze: sappiamo che, offrendo opportunità di lavoro e di sviluppo a giovani provenienti da diversi contesti socioeconomici, stiamo contribuendo a creare un futuro più equo e sostenibile per le generazioni future.

Nel biennio 2021-2022, stipulando la convenzione con gli istituti scolastici superiori in qualità di soggetti ospitanti per il PCTO, abbiamo ospitato 15 ragazzi e ragazze sia all'interno dei nostri uffici che dei reparti produttivi. Il loro inserimento in azienda, perfettamente in linea con il loro percorso di studi, ci ha consentito di trasmettere a ognuno le nostre conoscenze, esperienze e valori aziendali: abbiamo perciò pianificato e organizzato le attività dei ragazzi in modo da favorire il loro inserimento all'interno di Comac e, in senso lato, nel mondo del lavoro.

PERCHÉ PER NOI È IMPORTANTE ADERIRE AI PCTO?

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), istituiti con la Legge che ha apportato modifiche alla misura dell'Alternanza scuola-lavoro, costituiscono per i giovani aderenti un importante momento di apprendimento in quanto combinano l'istruzione teorica con l'esperienza pratica all'interno di Comac. Stimolando la motivazione degli studenti nello studio e guidandoli alla scoperta delle loro passioni, interessi e modalità di apprendimento, i PCTO sono un importante strumento che arricchisce il percorso educativo dei giovani, permettendo loro di acquisire competenze trasversali e tecniche direttamente sul campo.

8.2 L'IMPATTO ECONOMICO E GLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

Il concetto di sostenibilità è basato su tre pilastri fondamentali: *Environment, Social & Governance* (ESG), e considera pertanto i fattori ambientali, sociali e di governance nelle valutazioni delle performance aziendali.

In ottica ESG, la sostenibilità deve includere l'attenzione agli aspetti economici di un'azienda in termini di gestione finanziaria sostenibile e all'impatto economico complessivo sul territorio. Questo implica l'adozione di una strategia economica che tenga conto sia delle esigenze immediate dell'azienda, sia delle conseguenze a lungo termine delle sue azioni su tutte le parti interessate.

Noi di Comac non abbiamo solo l'obiettivo di generare profitti a breve termine, ma anche di creare valore nel lungo periodo e di contribuire positivamente alla crescita del territorio e delle comunità con cui operiamo.

Siamo consapevoli che gran parte del nostro successo sia strettamente legato alla salute e alla prosperità del territorio e, per questo motivo, investiamo e collaboriamo, stringiamo partnership e attiviamo iniziative di diversa natura, con l'obiettivo di creare un impatto economico positivo e sostenibile che si estenda ben oltre le mura della nostra azienda.

Vogliamo essere un partner attivo nel promuovere lo sviluppo sostenibile e il benessere delle persone e, tra le nostre iniziative di collaborazione con le istituzioni locali, ricopre particolare importanza il Progetto Quid.

COMAC E IL PROGETTO QUID: UNA COLLABORAZIONE ETICA E RISPETTOSA DELL'AMBIENTE

Quid e Comac sono due realtà che operano in settori diversi, ma che condividono una visione e un modello di business innovativo in grado di coniugare etica, sostenibilità, persone, economia circolare e Made in Italy.

Progetto Quid è il marchio di moda etico e sostenibile nato nel 2013 dalla volontà di dare lavoro a persone vulnerabili, soprattutto donne, per supportarle nel superamento di situazioni difficili, sia personali sia sociali. Progetto Quid realizza capi di abbigliamento e accessori che nascono dal recupero di tessuti di eccedenza: un progetto per dare una seconda occasione non solo alle persone, ma anche ai materiali con cui realizzano i capi.

Dalla necessità di acquistare le nuove divise aziendali di Comac, abbiamo avuto modo di conoscere Quid e il suo business che celebra inclusione, diversità e riduzione degli sprechi: in Quid non abbiamo trovato un semplice fornitore per le nostre divise aziendali, bensì abbiamo scoperto una realtà che condivide i nostri valori e che ci ha permesso di contribuire nella creazione di nuove opportunità di integrazione sociale che creano valore per le persone e per il nostro territorio.

Progetto Quid è diventato quindi un partner etico e sociale di Comac grazie allo sviluppo e alla realizzazione di alcuni prodotti e accessori che si integrano nella vita aziendale. Questa preziosa collaborazione ha come obiettivo quello di ridurre lo spreco dei materiali per rispettare l'ambiente e, al contempo, sostenere un progetto sociale ed etico.



9 Il nostro impegno per creare Valore

INDICE

- 9.1 Aprirsi verso l'esterno: comunicazione, certificazioni e trasparenza
- 9.2 Governance
- 9.3 Collaborare con clienti: il valore della partnership
- 9.4 Performance economiche



Certificazioni

Associazioni di categoria

“

Comac riconosce che una gestione efficace dei rapporti tra tutte le parti interessate contribuisce in modo significativo ad aumentare il valore.

”

Fin dalla sua fondazione, Comac ha creato valore dalle proprie attività attraverso un approccio basato su un modello di governance familiare che ha garantito la stabilità e la programmazione a lungo termine, sulla capacità di creare una collaborazione virtuosa con i propri clienti, sull'affidabilità dei propri prodotti e sull'innovazione.

Investiamo in soluzioni tecnologiche che sappiano anticipare le tendenze di mercato. In tal senso, Comac è impegnata nella ricerca e nello sviluppo di macchine sempre più autonome che richiedono una supervisione minima per essere utilizzate.

La robotica, applicata alle macchine lavasciuga di pavimenti, rappresenta una rivoluzione per il settore delle pulizie, comportando da un lato una minore presenza di lavoratori e lavoratrici in ambienti insalubri, ma anche sostanziali benefici per la salute e la qualità dell'occupazione nel settore delle pulizie.

Comac ha già sviluppato i suoi primi prototipi di macchine robotizzate con il lancio di SELF.Y, le quali richiedono una supervisione minima per lavorare, e intende proseguire su questa strada con l'intento di realizzare prodotti che migliorino sempre di più la qualità del lavoro del settore e permettano alle persone di potersi dedicare a lavori meno ripetitivi.

9.1 APRIRSI VERSO L'ESTERNO: COMUNICAZIONE, CERTIFICAZIONI E TRASPARENZA

Per un'azienda è sempre di più una necessità quella di dialogare con la società civile e con i consumatori, aprendosi verso l'esterno dei propri confini aziendali attraverso la comunicazione affidabile delle prestazioni dei propri prodotti e delle performance aziendali verso i nostri stakeholder, l'ottenimento di certificazioni riconosciute che attestino ufficialmente l'impegno verso la qualità e verso la sostenibilità e la trasparenza, la quale si traduce anche in una comunicazione onesta di eventuali accadimenti negativi.

Nel Codice Etico abbiamo ribadito che tutte le attività di informazione e di dialogo con gli stakeholder devono avere caratteristiche di chiarezza, trasparenza, tempestività, completezza e coerenza, nel rispetto del diritto all'informazione.

Applichiamo questi principi anche nell'etichettatura dei nostri prodotti, al fine di dare tutte le informazioni necessarie relativamente all'origine del prodotto, ai componenti, alle modalità per un uso sicuro delle nostre

lavasciuga e alle corrette indicazioni per lo smaltimento delle nostre macchine, su cui abbiamo preparato il Manuale per la riciclabilità già menzionato. Siamo orgogliosi di poter dire che nel 2022 non vi sono stati episodi di non conformità della nostra etichettatura né alla normativa vigente né ai principi da noi stabiliti.

Riconosciamo le certificazioni come uno strumento fondamentale nella comunicazione trasparente dei nostri risultati e impegni e nella creazione di valore, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

Per questo motivo Comac ha operato per ottenere le seguenti certificazioni, in ambito ambientale e in ambito sociale:

LE CERTIFICAZIONI DI COMAC



WTL (DEFRA)

Il Water Technology List, gestito dal dipartimento governativo inglese DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) promuove e certifica quei prodotti che permettono di ridurre i consumi di acqua.

L'elenco di prodotti certificati WTL è a disposizione online (<http://wtl.defra.gov.uk>) per permettere di scegliere un prodotto che rispetta l'ambiente e che promuove un utilizzo responsabile delle risorse: scelta che viene incoraggiata dal governo inglese in quanto permette di beneficiare di una significativa riduzione delle tasse sull'acquisto di questi prodotti.



CE

Le macchine sono costruite in conformità alle direttive 2006/42/CE, 2014/35/UE, 2014/30/UE e alle norme armonizzate IEC 60335-1, IEC 60335-2-72 a seconda della tipologia di macchina sul catalogo.



ISO 9001:2015

Fa riferimento a un modello organizzativo basato sulla guida dei processi, utilizzando dei principi di gestione della qualità, indispensabili per una buona conduzione aziendale.



ISO 14001:2015

È un riconoscimento ufficiale che garantisce l'impegno dell'azienda a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e a ridurli costantemente.



ISO 45001

La ISO 45001 è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori.



EUnited PM10

L'EUnited PM10 Test è l'unico test supportato da quasi tutti i produttori europei di spazzatrici. La procedura di test è stata definita in collaborazione con un centro di ricerca canadese e ora è in procinto di diventare uno standard europeo. I test vengono eseguiti da un organismo qualificato e indipendente per conto di European Municipal Equipment. I risultati sono affidabili e ripetibili e includono sempre l'efficacia spazzante delle macchine. Sono indicati da un sistema di stelle: 1 stella indica che sono stati rispettati i requisiti minimi; mentre le spazzatrici con 3 stelle rilasciano una minore concentrazione di PM nell'aria dopo aver spazzato.



ISO 14067

La ISO 14067 descrive le metodologie per la quantificazione e il reporting della CFP dei propri prodotti, in modo coerente con gli standard internazionali sulla valutazione del ciclo di vita.



SA8000

Certificazione inerente alla Responsabilità Sociale, che coinvolge la sfera delle condizioni del personale e della promozione di un trattamento etico ed equo anche nella catena di fornitura.

Comac: persone,
processi e ambiente.
La chiave per il successo

Attraverso questi strumenti riteniamo di poter basare un'efficace attività di marketing delle macchine di Comac, delle loro performance ambientali e sociali e di quelle dell'azienda. La dimostrazione di ciò è che nessuna delle tante attività di marketing che promuoviamo sono state oggetto di non conformità.

Comac continuerà a investire energie e risorse per il raggiungimento di ulteriori traguardi e certificazioni che possano portare valore e testimoniare il nostro impegno nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale.

Aprirsi verso l'esterno significa anche mettersi in rete e confrontarsi con altre realtà del settore. In questa ottica, Comac è parte di tre diverse associazioni di categoria:



AFIDAMP

Riunisce e rappresenta tutti gli operatori della filiera delle pulizie professionali in Italia.

Nata inizialmente come organo di rappresentanza a tutela di produttori e distributori di tutto il comparto del pulito, l'Associazione è, ad oggi, un network di stimolo e confronto in continua crescita. AFIDAMP è infatti un ente di garanzia per i vari soggetti che compongono il mercato del pulito, incluse Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni con cui AFIDAMP svolge il ruolo di interlocutore privilegiato nella definizione costante di leggi e normative che riguardano il settore della pulizia professionale.



ECOPED

Consorzio nazionale per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), pile e accumulatori (Ri.P.A.). ECOPED si schiera a garanzia della difesa dell'ambiente e dell'uomo nel totale rispetto dell'ecosistema e delle volontà dei Soci, incoraggiando programmi all'avanguardia e servizi dedicati per l'intera filiera di gestione dei rifiuti, cercando di realizzare il paradigma di un efficiente (ri)utilizzo delle risorse naturali attraverso la reintroduzione delle materie prime seconde in nuovi cicli produttivi, in accordo con i codici di condotta sulla responsabilità sociale e ambientale.



EUnited

Fornisce alle aziende un canale per comunicare con le istituzioni europee e le organizzazioni partner e per articolare il ruolo dei fornitori di apparecchiature nello sviluppo di standard tecnici, nella formulazione di politiche, nelle questioni commerciali e nella legislazione. All'interno di un'unica associazione europea, le aziende associate sono organizzate in quattro settori che sono la Pulizia, le Attrezzature Comunali e la Pulizia dei Veicoli.

Un impegno che, siamo certi, sarà ricompensato da un pubblico di consumatori in Italia e all'estero sempre più consapevoli e interessati ad acquistare prodotti che abbiano un valore aggiunto intrinseco e certificato.

9.2 GOVERNANCE

In Comac abbiamo mantenuto un modello di impresa basato sul ruolo della famiglia Ruffo nella gestione delle attività e nella definizione degli obiettivi che devono essere perseguiti.

Riteniamo il nostro un modello funzionante e in grado di fornire stabilità alle nostre operazioni e a permettere una pianificazione di lungo periodo, certi della continuità della governance.

Essendo parte del Gruppo Comac, il massimo organo di governo è il Consiglio di Amministrazione del Gruppo, nominato dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato ogni 3 anni, in linea con le disposizioni normative.

Tuttavia, ad oggi non esiste una procedura formalizzata che indichi le modalità e i criteri con le quali vengono nominati i membri del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei soci. Ciò si collega al fatto che le quote societarie del Gruppo Comac sono interamente detenute dalla famiglia.

Garantiamo la massima integrità del Consiglio di Amministrazione applicando il già citato Modello 231 e attraverso la predisposizione di apposite procedure, sviluppate in seno al Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001), al fine di prevenire qualsiasi possibilità di un conflitto di interesse in senso al massimo organo di governo.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile nella definizione delle strategie, politiche e obiettivi di Comac, comprese quelle inerenti alle tematiche legate agli aspetti ambientali, sociali ed economici, ed è competente per l'approvazione definitiva di progetti in questi ambiti. Attraverso attività di formazione online, i membri del CdA sono in grado di migliorare le proprie conoscenze in materia di tematiche legate allo sviluppo sostenibile, sostenendo la capacità degli stessi di prendere decisioni in merito.

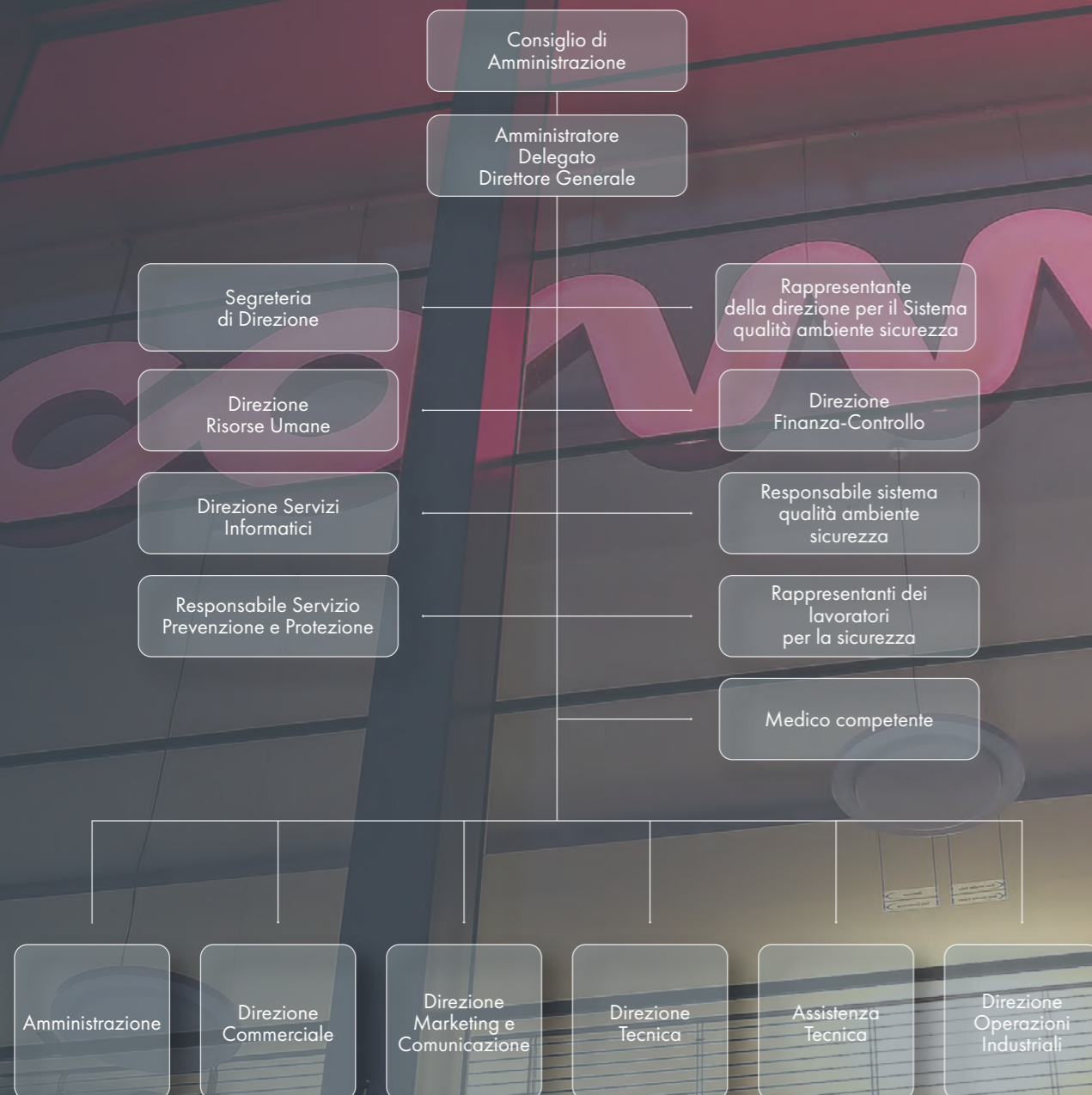
La nostra Politica integrata Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro, Tutela dell'ambiente, già precedentemente citata, descrive pienamente gli impegni presi dal massimo organo di governo nelle tematiche legate allo sviluppo sostenibile.

Inoltre, il coinvolgimento del CdA su queste tematiche si è concretizzato nella partecipazione del Presidente di Comac alla realizzazione di video informativi realizzati sul tema della norma ISO 14067 sulla carbon footprint di prodotti, al fine di formare e sensibilizzare i nostri

stakeholder interni ed esterni, in particolare collaboratori e clienti.

La gestione quotidiana, la concretizzazione delle strategie e obiettivi e la supervisione degli iter di processo relativi alle tematiche ambientali, sociali ed economiche all'interno di Comac è in capo a Responsabili opportunamente individuati nella struttura aziendale. Tali figure si interfacciano direttamente con i membri del CDA e con il Presidente di Comac per rendicontare sugli avanzamenti dei processi di sviluppo e per l'ottenimento dell'approvazione finale dei progetti.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato un limitato potere di spesa al Direttore ufficio acquisti, in relazione all'acquisto di materia prima, in cui è compreso anche il potere di selezione dei fornitori per tale scopo.



Altri organi di governo di Comac sono il Collegio sindacale e la Società di revisione che svolgono funzioni di garanzia legale e contabile, secondo la normativa vigente.

L'attuale Collegio sindacale è stato nominato il 29 giugno 2021 dall'Assemblea dei soci e resterà in carica fino al 31 dicembre 2023. Il Collegio, composto da sei membri, ha il compito di vigilare:

- Sull'osservanza della legge e dello statuto
- Sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- Sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo
- Sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno
- Sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile
- In ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione
- In ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione

9.3 COLLABORARE CON CLIENTI: IL VALORE DELLA PARTNERSHIP

Tra i valori di Comac vi è da sempre un impegno assunto verso i clienti, basato su due priorità: la piena soddisfazione delle aspettative e la semplicità di utilizzo dei prodotti. Ciò ha sempre guidato la nostra azienda nella ricerca delle migliori tecnologie, al fine di mantenere il focus sempre sull'obiettivo ultimo di venire incontro alle esigenze dell'utilizzatore finale delle nostre macchine.

Questo concetto viene evidenziato anche nella Politica integrata di Comac, in cui l'azienda si impegna a instaurare ottimi rapporti con il cliente "garantiti dalla

completa disponibilità a comprendere e soddisfare le sue esigenze e i suoi requisiti, prima e dopo la vendita, sono la base per il raggiungimento della piena soddisfazione del Cliente."

Riteniamo indispensabile rafforzare, giorno dopo giorno, la solida partnership che abbiamo costruito con i clienti di Comac, anche creando soluzioni personalizzate per rispondere a specifiche esigenze.

9.4 PERFORMANCE ECONOMICHE

Il 2022 è stato un anno di forte ripresa dell'economia globale, in un contesto di graduale uscita dalla pandemia di Covid-19, ma è stato anche un anno segnato dall'inizio del conflitto in Ucraina e di aumento dei costi dell'energia. Ciò nonostante, per noi ha rappresentato un anno di crescita per la nostra realtà aziendale di miglioramento del valore economico

generato, passando da quasi 48 milioni a più di 55 milioni. Tale valore è determinato dal valore generato nel periodo di riferimento dalla vendita di servizi e prodotti e da altri proventi (proventi finanziari, altri proventi, etc.) al netto di ammortamenti e svalutazioni, e valore redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder.

Migliaia di €	2021	2022
Ricavi	45.575	52.960
Variazione rimanenze PF	-338	339
Altri proventi	506	552
Proventi e oneri finanziari netti	-178	-240
Proventi da partecipazioni	/	/
Differenze di cambio	-2	-7
Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali	/	/
(A) TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	45.563	53.604
Remunerazione dei fornitori e costi operativi	31.483	39.533
Remunerazione del personale	9.186	9.577
Remunerazione dei finanziatori	3.614	4.880
Variazione rimanenze MP	-247	-1.211
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.428	1.763
Donazioni e liberalità	/	/
(B) TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	45.464	54.542
(A-B) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	99	-938

In relazione al GRI 204 - 1 "Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo", non si segnalano particolari ristori e/o sgravi fiscali significativi di cui Comac ha beneficiato nel corso dell'anno di rendicontazione.

10 GRI Content Index

STANDARD DI SETTORE PERTINENTI	Ad oggi, non ci sono standard di settore pertinenti per Comac S.p.A.
DICHIARAZIONE D'USO	Comac S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

Standard Gri	Informativa	Omissione		Commenti e spiegazioni	Fonte e pagina
		Requisiti omessi	Ragione		
Informative generali					
GRI 2 - Informativa Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi				7-10
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione				6
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente				6
	2-4 Revisione delle informazioni				Primo Bilancio
	2-5 Assurance esterna				Il Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business				7-10
	2-7 Dipendenti				43-50
	2-8 Lavoratori non dipendenti	lett.a, b, c.	Non applicabili	Non sono presenti lavoratori non dipendenti	/
	2-9 Struttura e composizione della governance				70-71
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo				70
	2-11 Presidente del massimo organo di governo				70
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	lett.b-i, b-ii, c.	Non applicabili	Modello aziendale familiare	/
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti				70
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità				21; 70
	2-15 Conflitti d'interesse				70
	2-16 Comunicazione delle criticità				70
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo				70
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	lett.a,b,c	Non applicabili	Modello aziendale familiare	/

2-19 Norme riguardanti le remunerazioni				49
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	lett.a,b,c	Non applicabili	Modello aziendale familiare	/
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	lett.b	Informazioni non disponibili	Il dato verrà analizzato a partire dal 2023	49
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile				3-4
2-23 Impegno in termini di policy				70
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy				70
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi				55
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni				55
2-27 Conformità a leggi e regolamenti				55
2-28 Appartenenza ad associazioni				69
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder				18
2-30 Contratti collettivi				49

Temi materiali					
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali				18-22
	3-2 Elenco di temi materiali				20-22
Materiali					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				40
GRI 301 - Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume				40
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati				40
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento				40
Energia					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				30-34
GRI 302 - Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione				32
Acqua					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				27-29
GRI 303 - Acqua ed effluenti (2016)	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa				27-29

	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua				29
	303-3 Prelievo idrico				29
Emissioni					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				35-36
GRI 305 - Emissioni (2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)				35
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)				35
Rifiuti					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				37-39
GRI 306 - Rifiuti (2020)	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti				38
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti				38
	306-3 Rifiuti prodotti				38-39
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento				38
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento				38
Valutazione ambientale dei fornitori					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				58-60
GRI 308 - Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali				59
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate				59
Occupazione					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				41-50
GRI 401 - Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover			Non pertinente la definizione "sedi operative più significative"	45-46
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				51-52
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro				51
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti				51
	403-3 Servizi per la salute professionale				51
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro				53
	403-9 Infortuni sul lavoro				52

Formazione					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				53
GRI 404 - Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente				53
Pari opportunità					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				54
GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti				54
Non discriminazione					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				56
GRI 406 - Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate				56
Libertà di associazione e contrattazione collettiva					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				43
GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva potrebbe essere a rischio				49
Comunità locali					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				62-64
GRI 413 - Comunità locali (2016)	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo				62-64
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali				62-64
Performance economica					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				58-60
GRI 201 - Performance economica (2016)	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito				72
Impatti economici indiretti					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				72
GRI 203 - Impatti economici indiretti (2016)	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati				63
	203-2 Impatti economici indiretti significativi				66
Marketing ed etichettatura					
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali				67; 69

GRI 417 - Marketing ed etichettatura (2016)	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi			67
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi			67
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing			67

TEMA MATERIALE EXTRA GRI

Informativa	Commenti e spiegazioni	Fonte e pagina
Etica e integrità		
3-3 Gestione dei temi materiali		55
Relazioni con i clienti		
3-3 Gestione dei temi materiali		72
Relazioni con i fornitori		
3-3 Gestione dei temi materiali		60
Governance		
3-3 Gestione dei temi materiali		70



COMAC S.p.A. Via Maestri del Lavoro, 13 - 37059 Santa Maria di Zevio - Verona - ITALY
Tel. 045 8774222 - www.comac.it - com@comac.it

Comac S.p.A. org. cert. ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, SA 8000:2014

